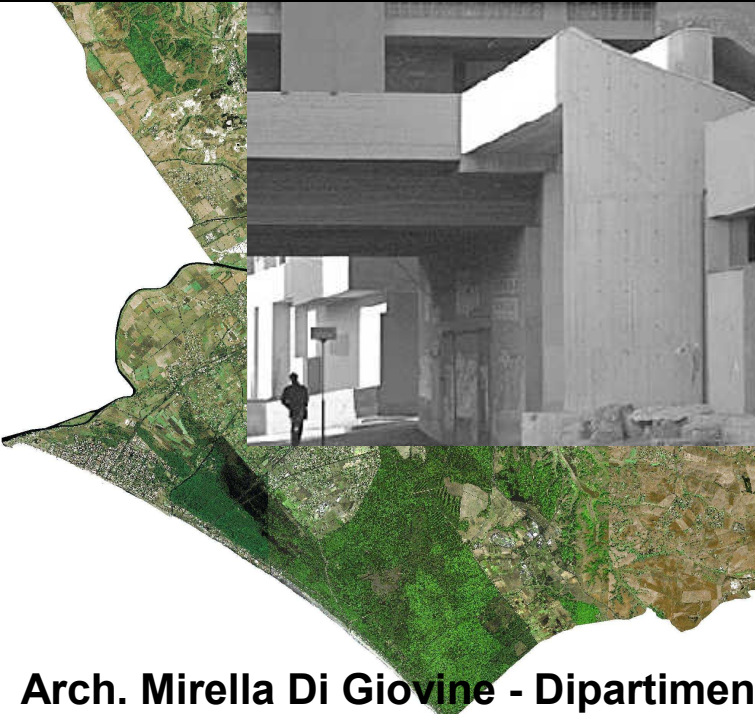




POLITICHE URBANE, PARTECIPAZIONE, SOSTENIBILITA'

**Dai laboratori territoriali
al progetto Urbact - Partecipando**



Al centro le periferie
Periferia partecipata
Politiche integrate
Sviluppo di buone pratiche
per la città'ecocompatibile

Queste sono le parole chiave che sintetizzano la strategia messa in campo per affrontare i problemi delle periferie e dello sviluppo locale.

L'obiettivo è restituire dignità, identità, centralità e socialità ai territori periferici attraverso la valorizzazione delle risorse locali per la realizzazione di una città solidale, partecipata ed ecocompatibile.



I cittadini sono gli **attori** della **trasformazione**, della **riqualificazione** e dello **sviluppo** ecosostenibile del proprio **territorio**

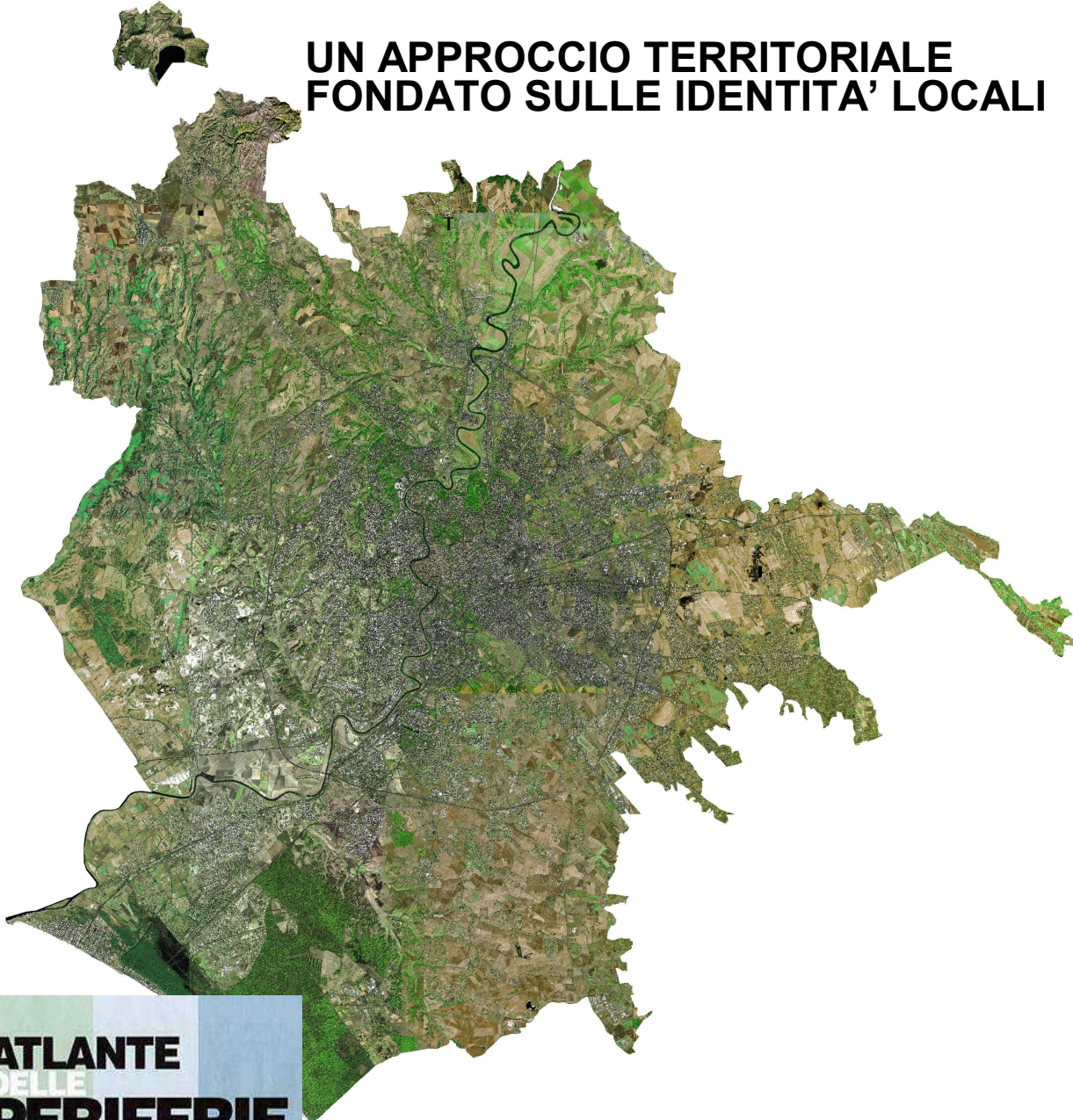


La partecipazione dei cittadini, gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo delle politiche per le periferie.

L'idea di partecipazione alla quale si fa riferimento considera essenziale il coinvolgimento di tutti gli attori sociali, attraverso un processo pienamente inclusivo e non limitato a categorie sociali o gruppi economici strutturati e organizzati.

Tale processo non si ferma agli aspetti di informazione e consultazione, ma deve avere un carattere di continuità partendo dal principio che la "città vera è quella degli abitanti".

UN APPROCCIO TERRITORIALE FONDATO SULLE IDENTITA' LOCALI

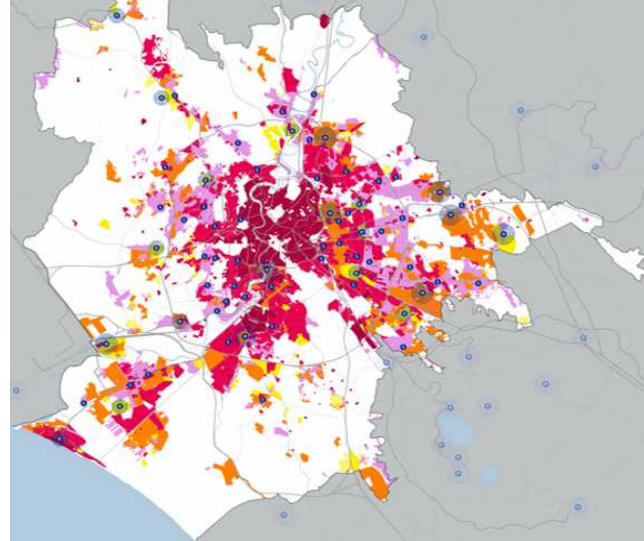


DATI DEL TERRITORIO COMUNE DI ROMA
Superficie ha 128.634
Popolazione 2.766.391

PERIFERIE
Superficie ha 127.737
Popolazione 2.387.677
92% territorio comunale
86% abitanti

**UNO STRUMENTO DI CONOSCENZA,
TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE
COSTRUITO DALL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE PER INTERVENIRE NELLA
VASTA PERIFERIA DI ROMA**

Le diverse realtà della periferia: le microcittà



LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA PERIFERIA



**AREE “DEBOLI”
CARATTERIZZATE DA:**

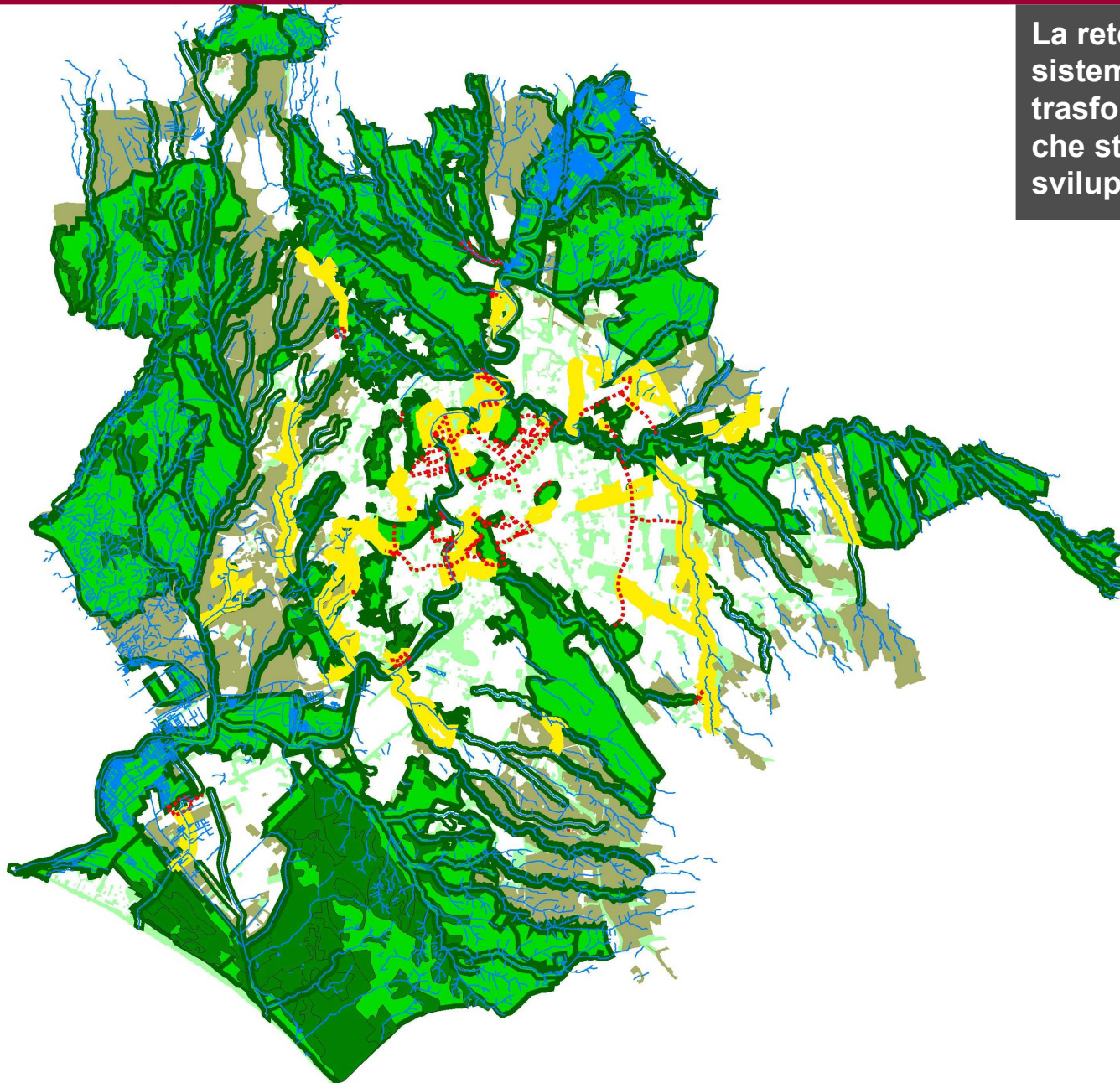
- Disagio urbano
- disgregazione sociale
- carenza di servizi
- dipendenza economica
- crisi della comunità
- inadeguatezza della struttura urbana
- crisi dell'identità dei luoghi

**DIRITTI DEI CITTADINI
CALPESTATI**





LA RETE ECOLOGICA LA RETE E' ALLA BASE DEL PROGRAMMA PAESAGGI ED IDENTITA'

La rete ecologica costituisce il sistema delle invarianti delle trasformazioni urbane, l'ossatura che struttura il modello di sviluppo della città








COMPONENTI PRIMARIE

IL SISTEMA ECOLOGICO PRIMARIO


-  Aree a forte naturalità
-  Elementi lineari a forte naturalità

Componenti di sistema


-  Core Area "Riserva Biosfera MAB"
-  Verde pubblico e privato
-  Aree agricole (Zone H)
-  Reticolo idrografico
-  Corsi d'acqua - fasce di rispetto

COMPONENTI SECONDARIE

IL SISTEMA ECOLOGICO SECONDARIO

-  Aree a naturalità media e/o parzialmente compromessa

COMPONENTI DI COMPLETAMENTO

-  Elementi a forte e/o media antropizzazione contigui ai sistemi ambientali

SISTEMA DELLE AREE NATURALI PROTETTE

RISORSE NATURALI, RISORSE STORICO ARCHEOLOGICHE

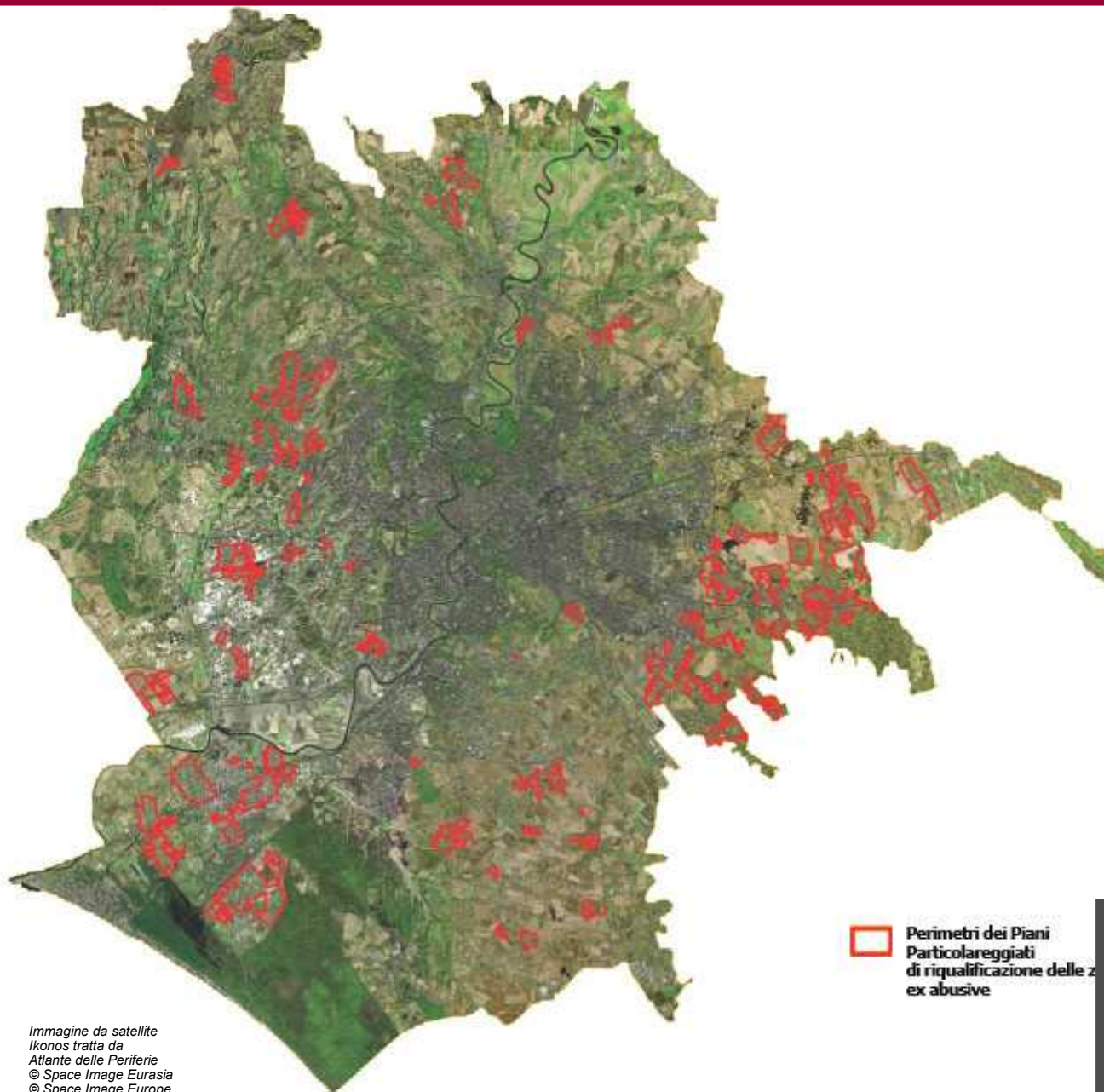


- 1 Marcigliana
 - 2 Aguzzano
 - 3 Valle dell'Aniene
 - 4 Decima - Malafede
 - 5 Laurentino
 - 6 Tenuta dei Massimi
 - 7 Valle dei Casali
 - 8 Acquafredda
 - 9 Pineto
 - 10 Monte Mario
 - 11 Insugherata
 - 12 Mazzalupetto
 - 13 Galeria Antica
 - 14 Secche di Tor Paterno
- Le aree agricole

Il Sistema delle Aree Naturali protette comprende:
9 Riserve Naturali (di 14.006 ha complessivi)
2 Parchi Regionali (di 303 ha complessivi)
2 Monumenti Naturali (di 220 ha complessivi)
1 Area Marina Protetta (di 1200 ha complessivi)

Inoltre:
Parco Regionale Suburbano dell'Appia Antica
Riserva Statale Naturale del Litorale Romano


L'ABUSIVISMO E I PIANI PARTICOLAREGGIATI



69 aree individuate
superficie **oltre 5.000 ettari**
abitanti **circa 400.000**

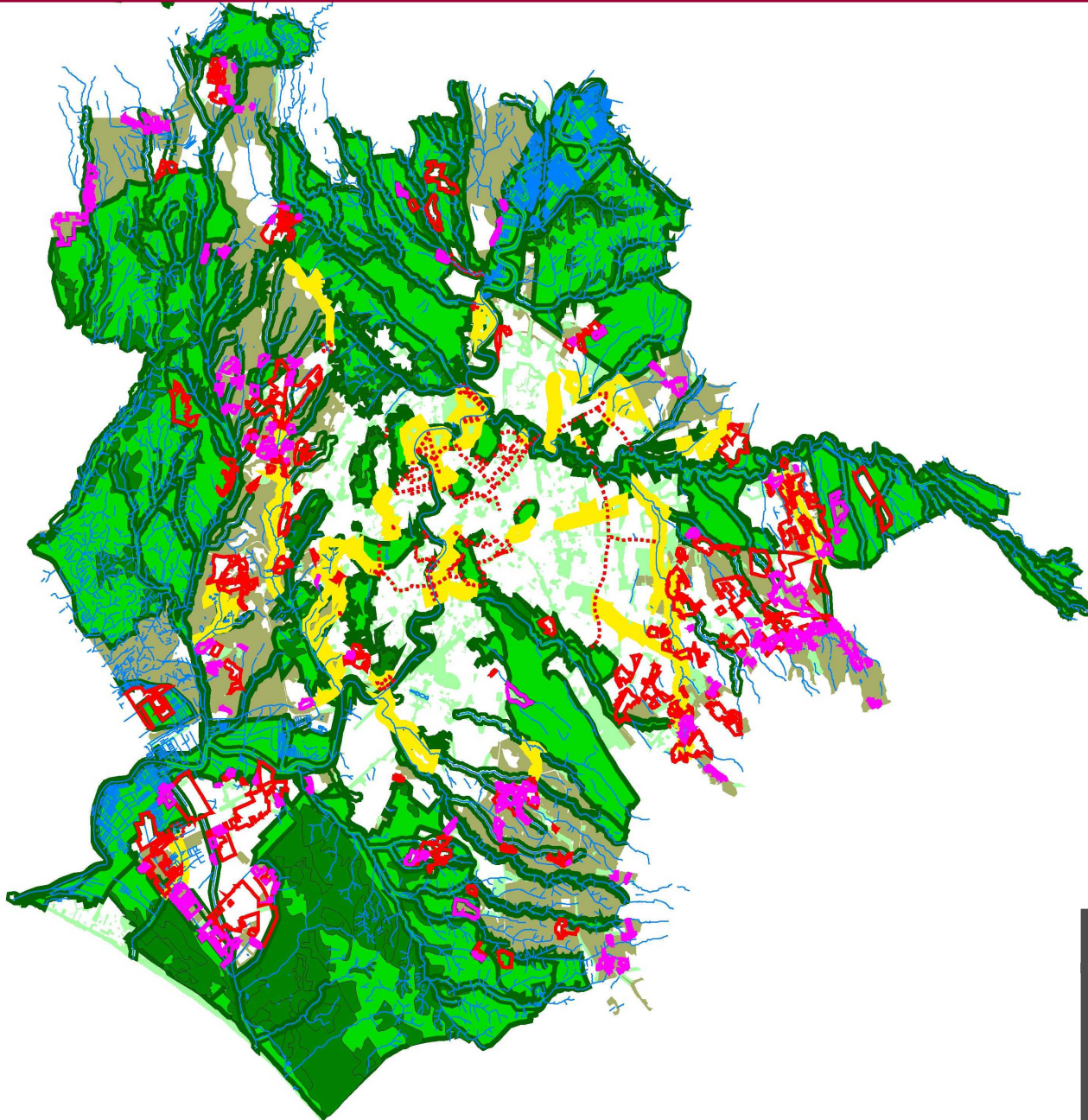
**PER CIASCUN AREA E STATO
DEFINITO UN APPOSITO PIANO
PARTICOLAREGGIATO CHE HA
INDIVIDUATO ZONE EDIFICABILI E
SERVIZI**

REALIZZAZIONI:
Fognature e illuminazione
Scuole
Asili
Centri culturali
Parchi attrezzati
Incentivi per i progetti elaborati con
processi partecipativi e con
obiettivi di ecosostenibilità
Priorita, fondi per il quartiere

 **Perimetri dei Piani
Particolareggiati
di riqualificazione delle z
ex abusive**

**I cittadini, attraverso
Associazioni e Consorzi, sono
promotori e artefici del
cambiamento del loro quartiere**



LA RETE ECOLOGICA, L'ABUSIVISMO E I PIANI PARTICOLAREGGIATI








LEGENDA

COMPONENTI PRIMARIE

IL SISTEMA ECOLOGICO PRIMARIO


-  Aree a forte naturalità
-  Elementi lineari a forte naturalità

Componenti di sistema


-  Core Area "Riserva Biosfera MAB"
-  Verde pubblico e privato
-  Aree agricole (Zone H)
-  Reticolo idrografico
-  Corsi d'acqua - fasce di rispetto

COMPONENTI SECONDARIE



IL SISTEMA ECOLOGICO SECONDARIO

-  Aree a naturalità media e/o parzialmente compromessa

COMPONENTI DI COMPLEMENTAMENTO

-  Elementi a forte e/o media antropizzazione contigui ai sistemi ambientali

PIANI DI RECUPERO DELLE PERIFERIE

-  Zone perimetrate di recupero urbanistico dei nuclei sorti spontaneamente in difformità dal Piano Regolatore. (Zone "O" di PRG)
-  Nuclei spontanei in corso di perimetrazione e pianificazione. (Nuclei non perimetrati)

La rete ecologica con l'individuazione delle aree dei piani di recupero delle zone "O" dei Peep e dei nuclei spontanei

IL QUARTIERE LAURENTINO

PIANO DI ZONA

realizzazione	1976 - 1980
superficie	mq 2.400.000
popolazione prevista	31.000
alloggi previsti	5.500
popolazione attuale	26.000



IL QUARTIERE PRIMAVALLE



PIANO DI ZONA

realizzazione	1976
superficie	mq 731.410
popolazione prevista	8.945

IL QUARTIERE TOR BELLAMONACA



PIANO DI ZONA

realizzazione	1981
superficie	mq 1.880.000
popolazione prevista	28.000

I PROGRAMMI STRATEGICI CHE OPERANO IN MODO INTEGRATO

- **Partecipazione dei cittadini ai processi decisionali delle trasformazioni urbane**
- **Programma di conoscenza e monitoraggio: l'Atlante delle Periferie**
- **Programma di riconoscimento e rafforzamento dell'identità e del paesaggio. Valorizzare le risorse naturali e storico archeologiche**
- **Programmi di recupero e contratti di quartiere per lo sviluppo locale**
- **Programma per la riqualificazione delle zone ex-abusive con modelli di quartiere ecosostenibile**
- **Programma di autopromozione sociale nelle aree più deboli**
- **Programma di spazi per la socialità**
- **Programmi culturali e di promozione**



LA DEFINIZIONE DELLE BUONE PRATICHE

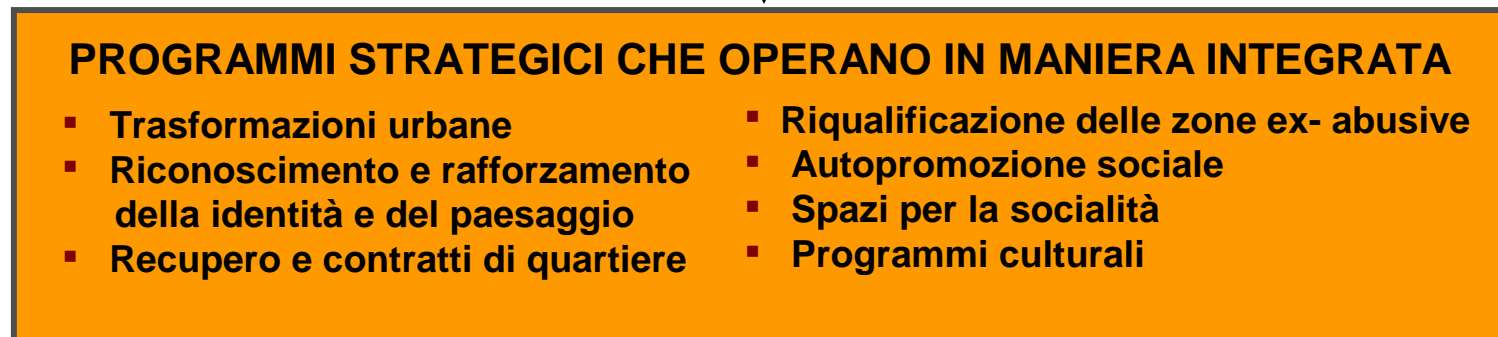
ITEMI



LE RISORSE



L'APPLICAZIONE
REALE



LE FINALITA'



METODI E STRUMENTI

- **Assemblee con gli abitanti**
- **Gruppi di lavoro tematici**
- **Forum**
- **Focus group**
- **Workshop con gli stakeholders**
- **Sito web, sistema informativo, comunicazione**
- **Il Regolamento della partecipazione**

I diversi momenti partecipativi vengono sviluppati attraverso l'utilizzo di strumenti e metodi strutturati e consolidati, adattandoli in maniera creativa e flessibile, volta per volta, agli obiettivi, ai tempi e alle condizioni del contesto e ai suoi abitanti.



L'ADOZIONE DI UN APPROCCIO PARTECIPATO

- Contratti di quartiere, piani integrati
- **Forum periferie partecipata**
- Laboratori territoriali
- Rete Urbact-partecipando
- **Autopromozione del territorio**
- **Modelli di quartiere ecologico.**
- Autopromozione sociale, sviluppo locale

Tutti gli interventi di riqualificazione, i piani, i programmi e i singoli progetti del Dipartimento XIX vengono attuati attraverso processi partecipativi che, a seconda dei contesti e degli obiettivi, attivano un percorso di confronto con i cittadini sulle scelte fondamentali, fin dalle fasi iniziali della progettazione.



PROGRAMMA PAESAGGI E IDENTITA' DELLA PERIFERIA

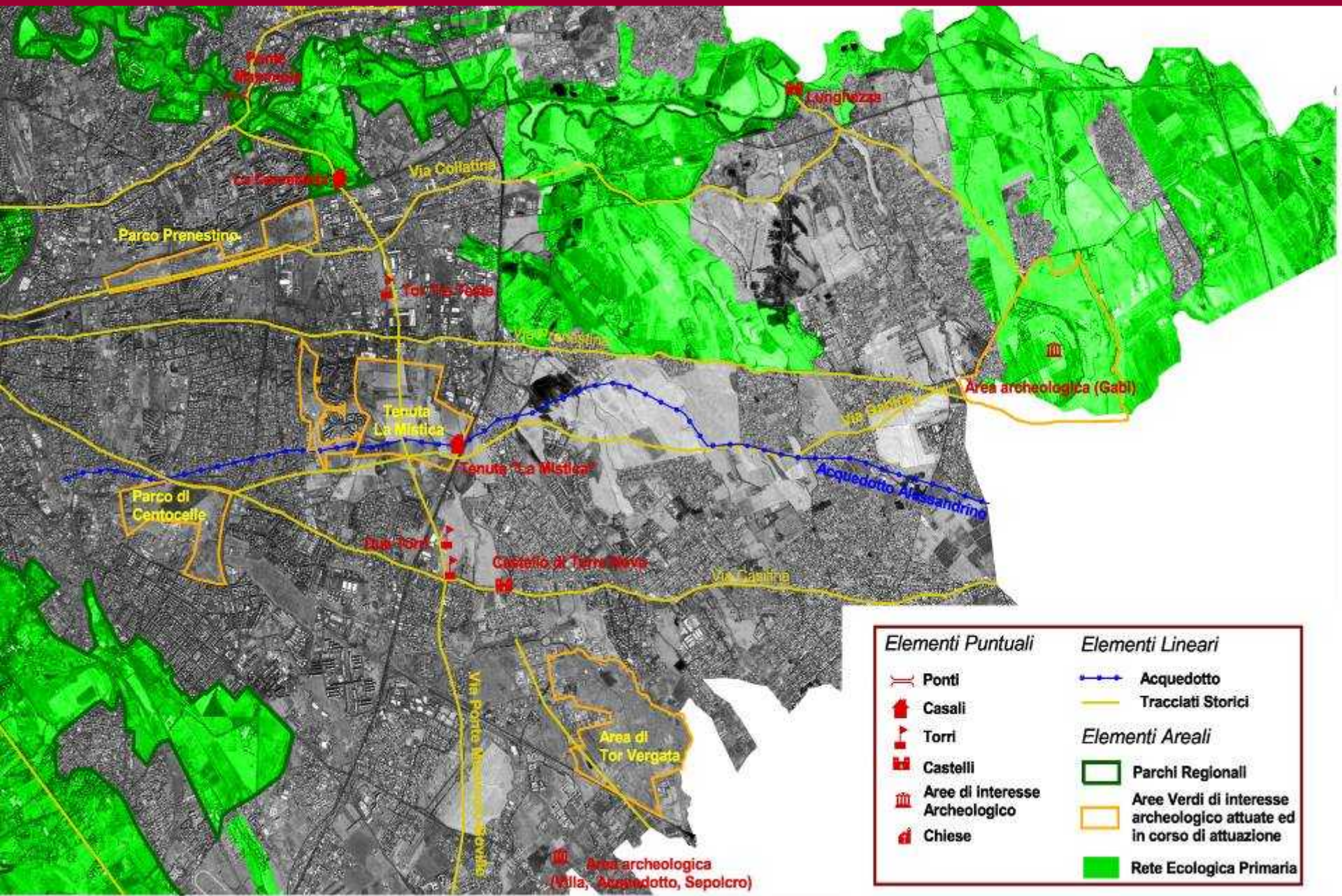


Il programma rappresenta un percorso di interventi di valorizzazione e di fruizione dell'ambiente urbano che si propone di superare una lettura della città per contrapposizioni, attribuendo il giusto valore alle aree più esterne, a partire dalle risorse ambientali e storiche, della campagna, in particolare del paesaggio.

Il processo di riqualificazione parte proprio dalla valorizzazione, sulla base della rete ecologica, delle risorse proprie delle periferie anche in quelle aree di margine profondamente degradate e/o alterate

Lettura della città in chiave ecosistemica e paesaggistica e realizzazione di un complesso di interventi di valorizzazione dell'ambiente urbano a varia scala

CARTA DELL'IDENTITA' STORICO-PAESAGGISTICA



<i>Elementi Puntuali</i>	<i>Elementi Lineari</i>
Ponti	Acquedotto
Casali	Tracciati Storici
Torri	<i>Elementi Areali</i>
Castelli	Parchi Regionali
Aree di interesse Archeologico	Aree Verdi di interesse archeologico attuate ed in corso di attuazione
Chiese	Rete Ecologica Primaria

IL QUARTIERE LAURENTINO





Il Laboratorio è uno spazio di discussione permanente dove gli abitanti possono analizzare, valutare e proporre, insieme ai tecnici, progetti urbani per migliorare il proprio quartiere.

PROCESSI PARTECIPATIVI

ATTORI LOCALI

COMUNE DI ROMA

Obiettivi e attività del laboratorio

Raccogliere i suggerimenti dei cittadini sulle emergenze del territorio

Esaminare i progetti proposti dall'Amministrazione

Proporre e determinare modifiche a piani e progetti

Proporre suggerimenti progettuali

Proporre modifiche strutturali al quartiere

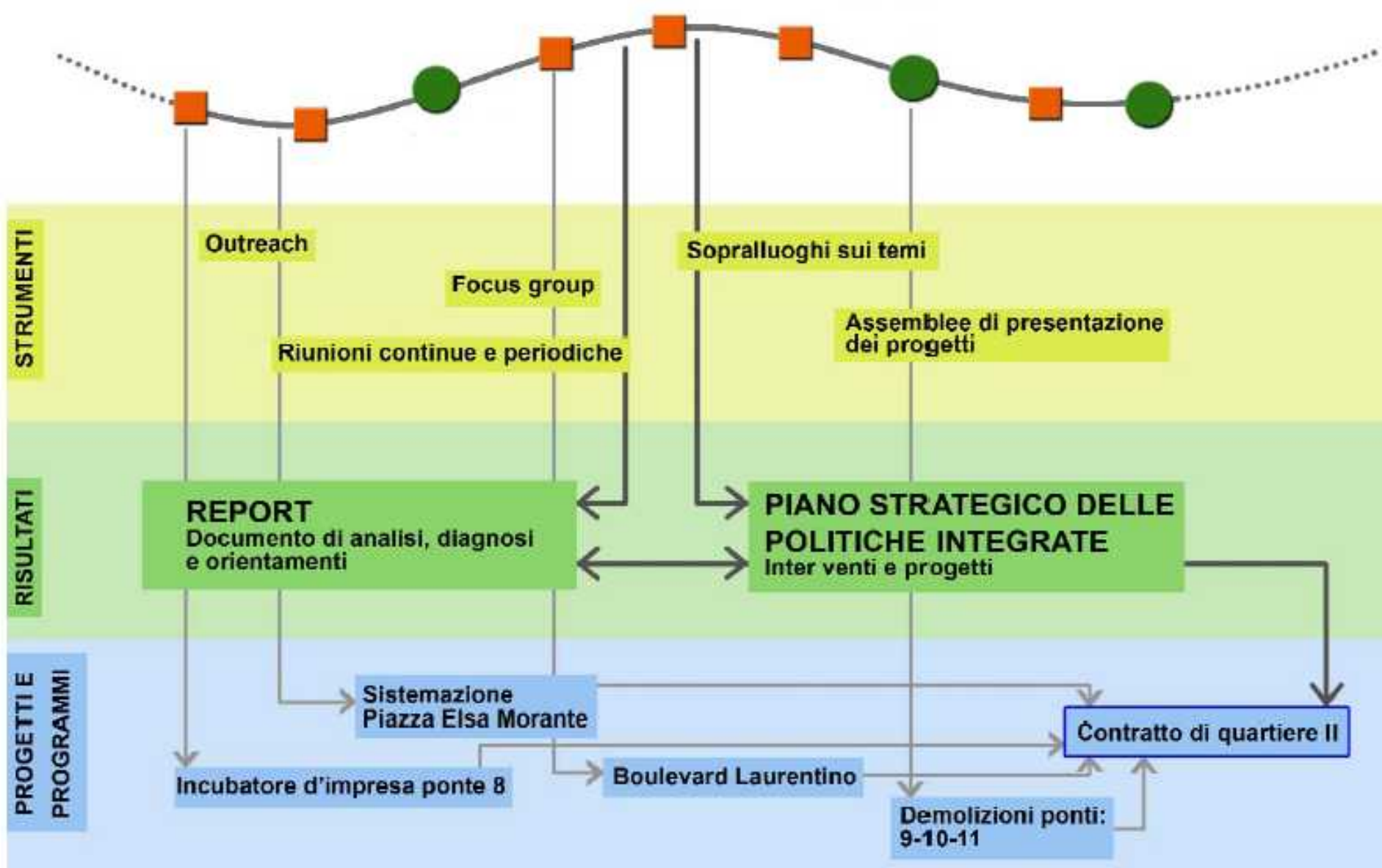
Dialogare con il Comune di Roma – Regione Lazio – Ater

Animare il territorio, realizzare eventi artistici e culturali



LABORATORIO TERRITORIALE LAURENTINO

STRUMENTI – RISULTATI – PROGETTI E PROGRAMMI



LABORATORIO TERRITORIALE LAURENTINO

IL REPORT E IL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE CON POLITICHE INTEGRATE

REPORT

Il Laboratorio ha elaborato un documento denominato Report Laurentino attraverso sopralluoghi e workshops progettuali svolti con i cittadini. Il Report, suggerisce le linee guida per una trasformazione radicale della struttura del quartiere e per una riqualificazione sostenibile dei due quartieri.

PIANO DI RIQUALIFICAZIONE CON POLITICHE INTEGRATE DI TRASFORMAZIONE PARTECIPATA

Quadro di insieme condiviso, degli interventi in corso, della realtà del quartiere e delle necessarie ulteriori trasformazioni territoriali da programmare, finalizzate alla trasformazione sostanziale della struttura stessa del quartiere e al suo sviluppo economico.



LAURENTINO – IL PROCESSO PARTECIPATIVO DEL CDQ

1

2

3

4

1

2

3

4

1

2

3

4

Il progetti sui ponti 6 e 7
18 marzo 2004

Il parco archeologico Casale di S. Sisto e Mulino
21 marzo 2004

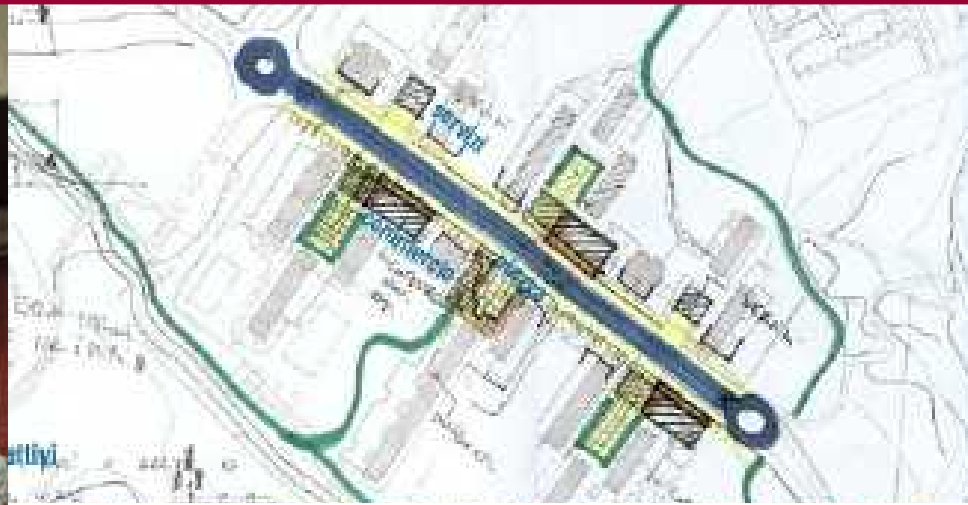
Sala polifunzionale e telematica
23 marzo 2004

Rotatoria via Silone e via Marinetti
25 marzo 2004

LAURENTINO – IL PROCESSO PARTECIPATIVO



DECISIONI ASSUNTE DAL LABORATORIO LAURENTINO – DEMOLIZIONE DEI PONTI 9, 10, 11 a cura dell' ATER



IL QUARTIERE LAURENTINO



LAURENTINO – DEMOLIZIONE DEI PONTI 9, 10, 11



LAURENTINO – DEMOLIZIONE DEI PONTI 9, 10, 11



PIAZZALE ELSA MORANTE – QUARTIERE LAURENTINO – MUNICIPIO XIII AGORA' MULTIMEDIALE

Funzioni per la cultura e la multimedialità in uno spazio paesaggistico



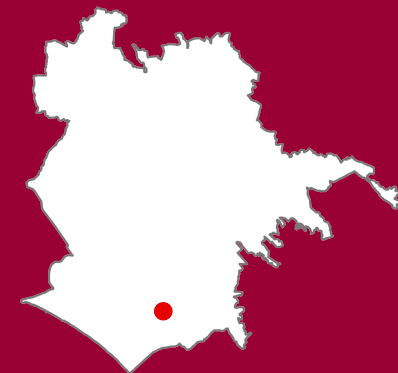
L'intervento si colloca nel quartiere di edilizia economica e popolare "Laurentino" nella periferia sud. La riqualificazione della piazza avviene all'interno delle previsioni di un Programma di Recupero Urbano

Finanziamento: €4.344.860,00

Stato delle attività: progetto esecutivo in corso

Progettazione: prof. arch. Cupelloni

Cronologia: cantiere previsto per 1° trimestre 2007



Piazza Elsa Morante è:

- un vasto spazio di 30.000 mq
- uno slargo utilizzato come parcheggio
- un viale asfaltato scarsamente utilizzato
- filari di pini secolari
- uno spazio da riqualificare
- un progetto partecipato dagli abitanti del quartiere

Piazza Elsa Morante sarà:

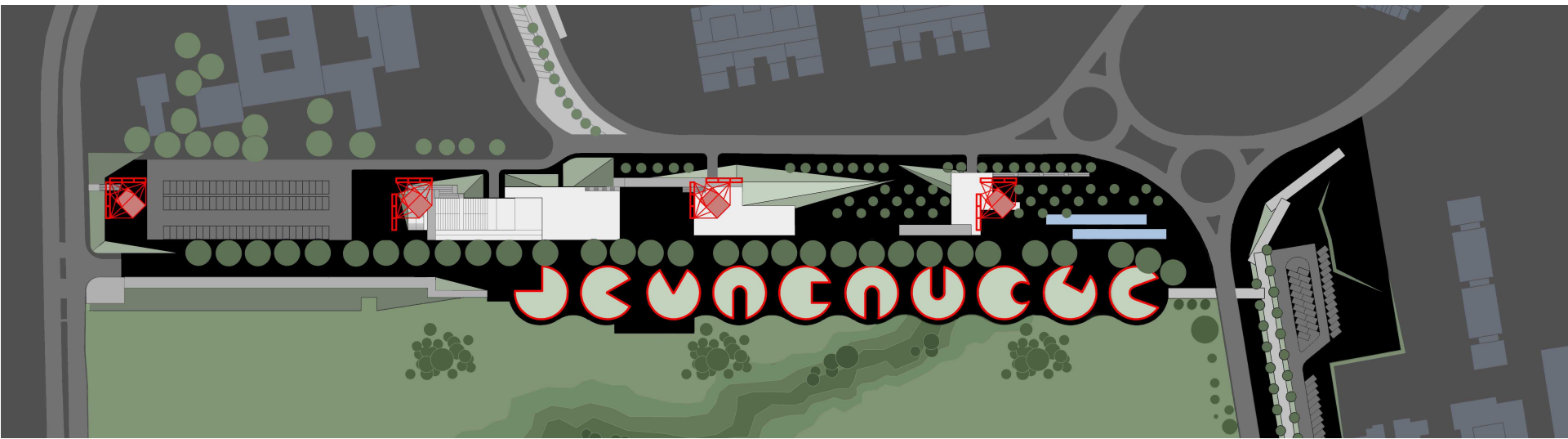
- Agorà Multimediale
- Centro culturale
- Spazio polivalente per eventi culturali
- Art gallery
- 3 torri tecnologiche dedicate all'energia e alla luce
- un sistema di piazze, viali e spazi verdi
- spazi per il gioco e la sosta

PIAZZALE ELSA MORANTE – QUARTIERE LAURENTINO – MUNICIPIO XIII COSTRUZIONE DI UN NUOVO PAESAGGIO



il progetto propone la **costruzione di un nuovo paesaggio** suggerendo un **percorso scandito dai volumi verdi di terrapieni** e una **serie di collinette artificiali**, ricreate come **fulcri visuali e luoghi di incontro**.

I **filari alberati** visivamente costituiscono la transizione **dal paesaggio strutturato al paesaggio aperto del parco naturale confinante**, che presenta rilevanti caratteristiche naturalistiche.



PIAZZALE ELSA MORANTE – QUARTIERE LAURENTINO – MUNICIPIO XIII INTEGRAZIONE FRA PAESAGGIO E CULTURA

Si è cercata un'integrazione di **funzioni per la cultura e per la socialità in uno scenario paesaggistico**, puntando al rispetto delle caratteristiche ambientali.

E' prevista la possibilità di **installare una art gallery "diffusa"** nell'insieme degli **spazi aperti** per la **promozione dell'arte contemporanea**, attraverso la presenza di **opere di giovani artisti** invitati a collaborare in un **laboratorio permanente**.

Gli spazi possono essere fruiti in **tutte le stagioni dell'anno e nelle diverse ore del giorno**.



ANELLO VIARIO: BOULEVARD LAURENTINO LA RICOSTRUZIONE DELL'IDENTITA' DEL QUARTIERE



ANELLO VIARIO: BOULEVARD LAURENTINO



**UN PROGETTO PAESAGGISTICO
PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA
RICOSTRUZIONE DELL'IDENTITA'
DEL QUARTIERE**

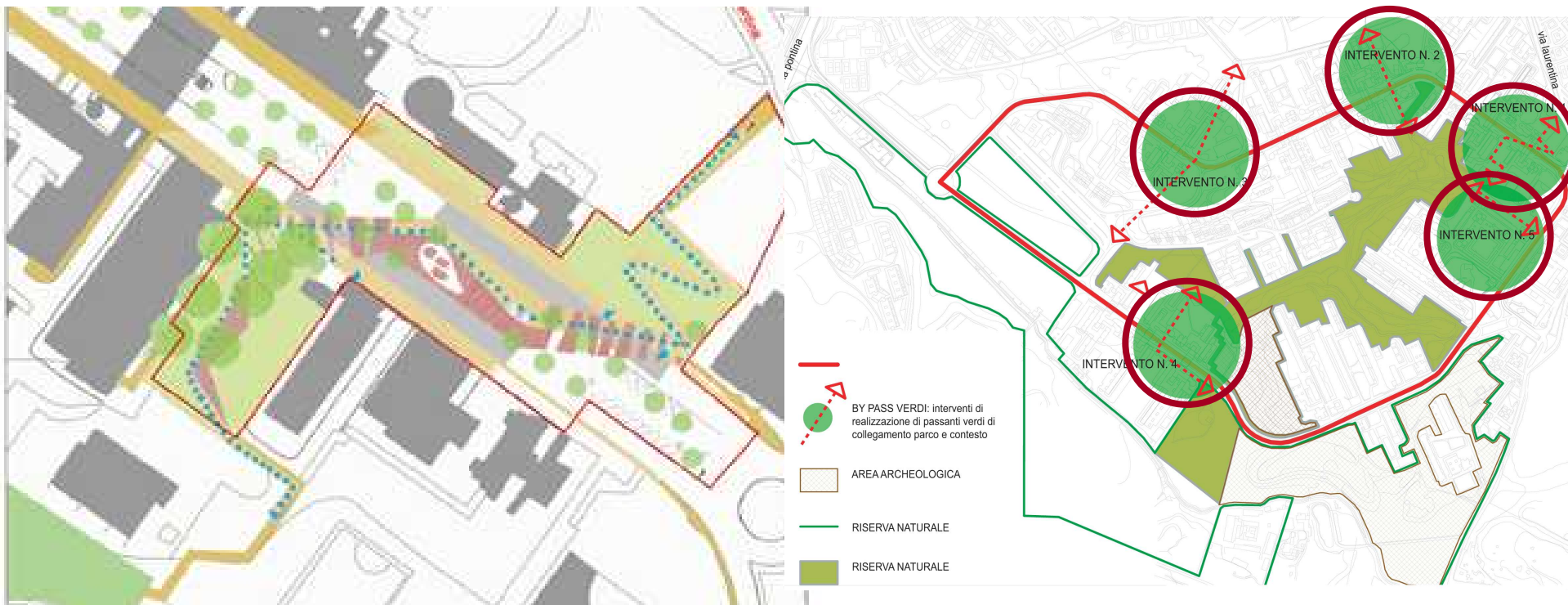
ANELLO VIARIO: BOULEVARD LAURENTINO

L'obiettivo è la sparizione della leggibilità dell'anello viario in una moltitudine di interventi riconducibili a delle macroscali declinate nel Boulevard

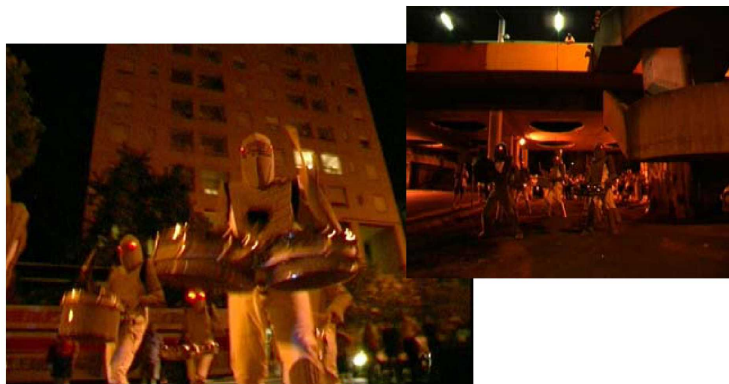
Ricostruzione delle connessioni fra:
Natura /Parco
L'Architettura
Gli Spazi aperti

Lunghezza del Boulevard: circa 3 km

5 NODI CHE PREVEDONO LA CREAZIONE DI PIAZZE E NUOVI LUOGHI URBANI
INTERVENTO LINEARE DI RICONNESSIONE
MICROINTERVENTI RIQUALIFICANTI



LAURENTINO – PROMOZIONE AMBIENTALE E CULTURALE



Iniziativa artistica di animazione culturale attivata con il Laboratorio

Dadadang

Musica e danza: parata di percussioni in movimento



LOTTO AL 38

L'iniziativa espone le problematiche del Laurentino attraverso l'interazione tra artisti e abitanti.

Una finta sala di scommesse gestita da attori dilettanti su partite di calcio tra gli abitanti di vari quartieri

Sonicity



BONIFICA E RACCOLTA STRAORDINARIA DEI RIFIUTI

dal 3 al 22 novembre 2003

UN'INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE PER LE PERIFERIE, LO SVILUPPO LOCALE, IL LAVORO CON IL LABORATORIO TERRITORIALE E CON I CITTADINI

GLI ABITANTI POSSONO DEPOSITARE ESCLUSIVAMENTE EVENTUALI RIFIUTI INGOMBRANTI NEI SEGUENTI GIORNI E LUOGHI:

SABATO 8 NOVEMBRE
C/O VIA SILONE - PONTI 1, 2, 3, 4, 5, 6

SABATO 15 NOVEMBRE
C/O VIA SILONE, VIA MARINETTI
PONTI 7, 8, 9, 10, 11

SABATO 22 NOVEMBRE
C/O VIA SAPORI - VIA MARINETTI

L'AMA PROVVEDERA' ALLA LORO RACCOLTA



Per informazioni

Laboratorio Territoriale Laurentino

Via Carlo Emilio Gadda, 180

tel. 06 50511349 - 0667109725

www.romaperiferie.it

Segnalate al Laboratorio Territoriale Laurentino la presenza di rifiuti o siringhe in modo che l'AMA possa intervenire con maggiore efficacia.

Se avete difficoltà a trasportare i rifiuti potete rivolgervi al Laboratorio Territoriale Laurentino

- RACCOLTA E RIMOZIONE RIFIUTI
- BONIFICA SIRINGHE
- PULIZIA STRADE PRINCIPALI E SECONDARIE
- RACCOLTA STRAORDINARIA RIFIUTI INGOMBRANTI

MATERIA AMBIENTALE

AMA SPA

11/0000000000

LAURENTINO – PROMOZIONE AMBIENTALE E CULTURALE

Spettacolo teatrale realizzato, nell'ambito del progetto generale di riqualificazione del quartiere Laurentino, a partire dalla sinergia tra il Dipartimento XIX, il Centro di Salute Mentale Distretto 12 della la ASL Roma C, l'Associazione Culturale Diverse abilità e il Laboratorio territoriale.

Un viaggio dentro il quartiere, insieme al pubblico, esplorando il Laurentino, realtà territoriale etichettata come difficile (o meglio complessa) ma poco conosciuta, cercando uno scambio reale con gli abitanti, le attività, le potenzialità e le risorse vive e vitali che lo animano

Isola che c'è

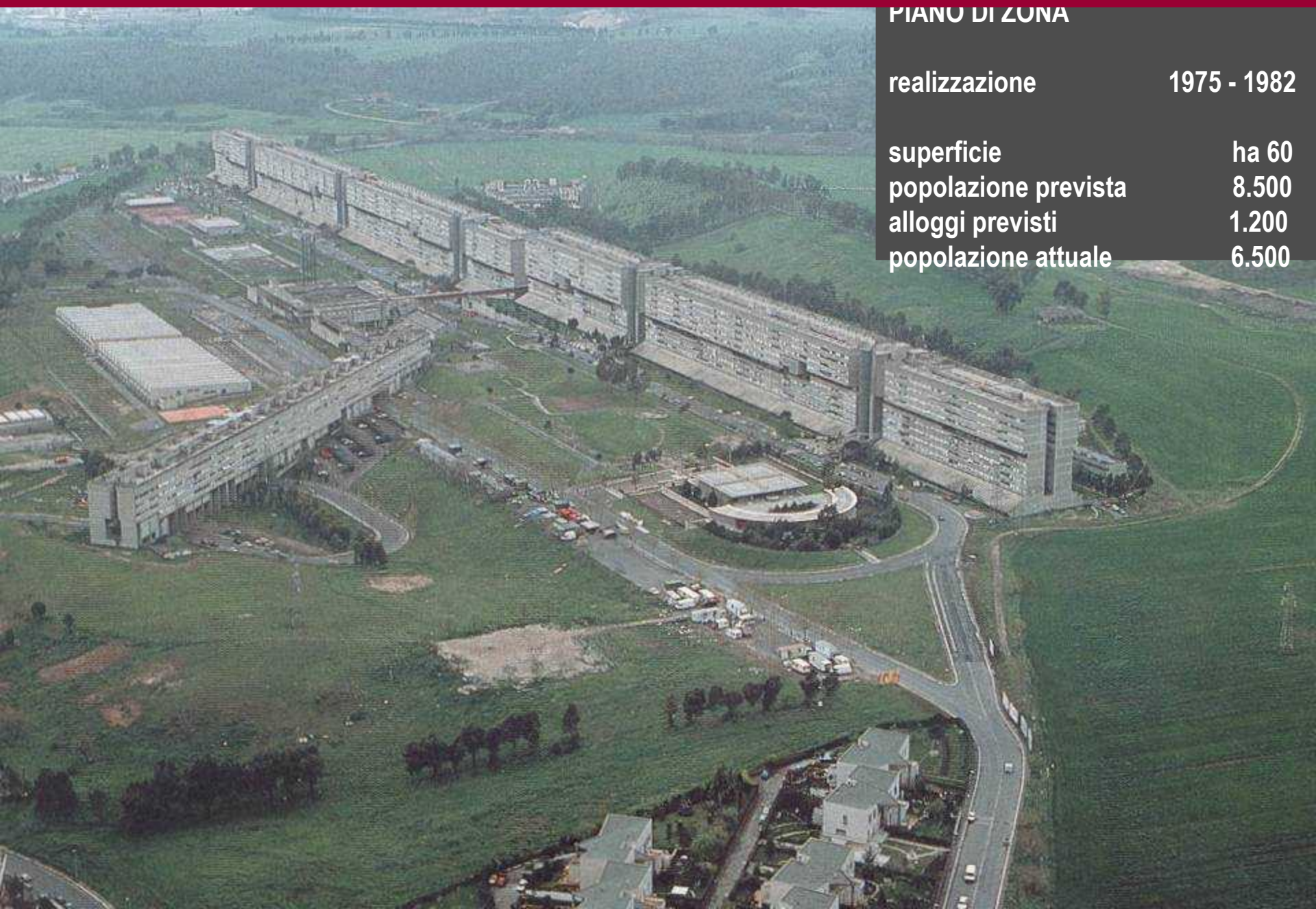
Viaggio dentro casa

piazza Elsa Morante

20 e 21 Giugno 06 ore 20:45



IL QUARTIERE CORVIALE



PIANO DI ZONA

realizzazione	1975 - 1982
superficie	ha 60
popolazione prevista	8.500
alloggi previsti	1.200
popolazione attuale	6.500

LABORATORIO TERRITORIALE CORVIALE

Il Laboratorio Territoriale è una struttura decentrata del Dipartimento XIX, che si propone di aprire un dialogo con la comunità locale sui temi della progettazione, organizzazione e gestione del territorio.

Al fine di realizzare ciò attiva processi partecipativi per il coinvolgimento consapevole della collettività sui programmi, progetti ed azioni in grado di condizionare la qualità della vita nel presente e nel futuro.



IL QUARTIERE CORVIALE



PIANO DI ZONA

realizzazione	1975 - 1982
superficie	ha 60
popolazione prevista	8.500
alloggi previsti	1.200
popolazione attuale	6.500

giugno 2004

notte di luna piena

L'astronave Corviale

- Piano di recupero urbano art.11 Legge 493/93
- Contratto di quartiere
- Il Laboratorio di quartiere
- L'insediamento di una **Biblioteca multimediale**
- Sala incontri e conferenze e cinema permanente
- L'incubatore d'impresa – Promozione di nuova impresa
- Il progetto “**Immaginare Corviale**”
- La proposta del **Museo d'arte contemporanea nelle scale del quarto piano** in rapporto con l'Università di Roma

IMMAGINARE CORVIALE - Corviale network

Il progetto intende cambiare, insieme agli abitanti, l'immagine negativa stereotipata del quartiere Corviale. Il progetto ha coinvolto gli abitanti in un laboratorio permanente multimediale. "Corviale network" è una tv locale per il quartiere prodotta dal Comune e diffusa da un canale televisivo locale.



sintonizza la tua TV
sul canale 31 oppure
canale 860 della
piattaforma SKY

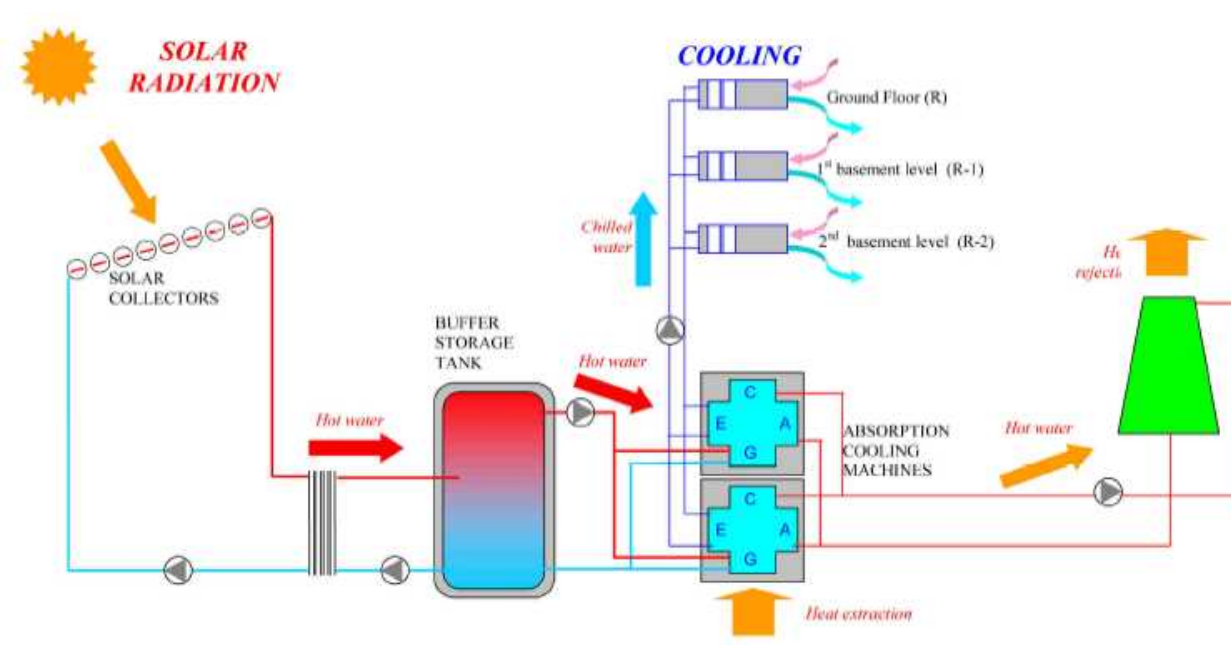


dal 21 ottobre guarda anche tu CORVIALE NETWORK ogni giovedì alle 21.30 e alle 23.30 fino al 9 dicembre sempre su ROMAUNO

CENTRO POLIFUNZIONALE "NICOLETTA CAMPANELLA"

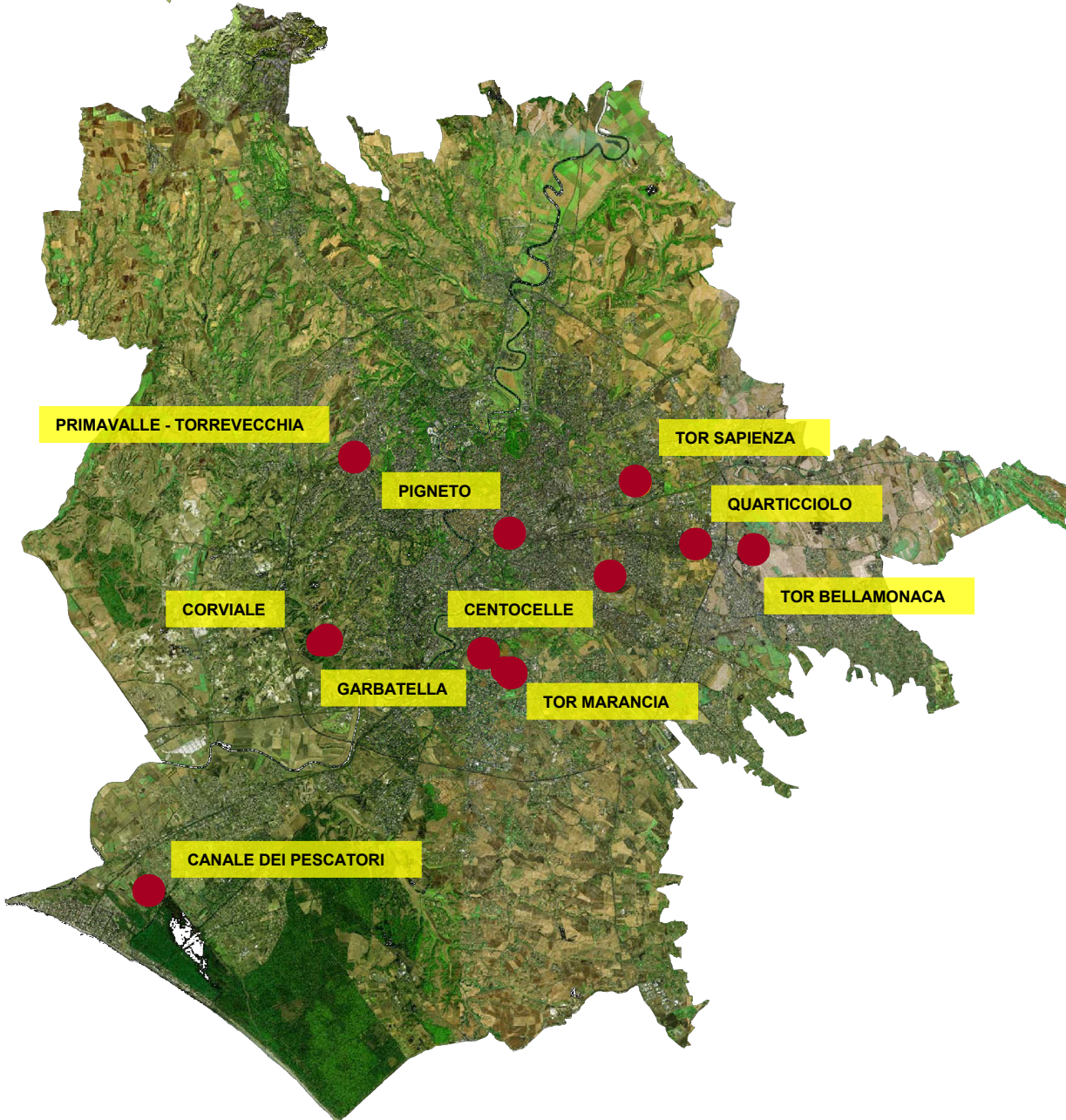


CENTRO POLIFUNZIONALE "NICOLETTA CAMPANELLA"



Impianti tipo di Solar Heating and Cooling. Fonte IEA

CONTRATTI DI QUARTIERE



Nei Contratti di quartiere tutti gli interventi sono progettati attraverso processi partecipativi e utilizzando criteri ecocompatibili.



Periferia partecipata
Per progettare insieme
le trasformazioni del territorio

IL CONTRATTO DI QUARTIERE PRIMAVALLE - TORREVECCHIA



INTERVENTI REALIZZATI COMUNE DI ROMA

1. RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA
SAN ZACCARIA PAPA

INTERVENTI IN CORSO

2. REALIZZAZIONE PARCO
PUBBLICO IN VIA ASCALESI

INTERVENTI PER LO SVILUPPO LOCALE

FONDO DI GARANZIA A FAVORE
DELLE IMPRESE

CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO
DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

INTERVENTI DA REALIZZARE ATER

8. REALIZZAZIONE CON TECNICHE
EDILIZIE BIOCLIMATICHE DI UN
NUOVO EDIFICIO RESIDENZIALE IN
VIA BEMBO, CON PIANO TERRA
DESTINATO AD ATTIVITÀ
COMMERCIALI

9. DEMOLIZIONE E
RICOSTRUZIONE EDIFICIO
RESIDENZIALE VIA GASPARRI

10. RISTRUTTURAZIONE EX ASILO
NIDO BREAK OUT

11. RIQUALIFICAZIONE VERDE
RESIDENZIALE E REALIZZAZIONE
DI STRUTTURE SPORTIVE NEL
QUARTIERE TORREVECCHIA

INTERVENTI DA REALIZZARE COMUNE DI ROMA

3. RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO
CIVICO DI VIA BORRAMEO:
RECUPERO DI DUE EDIFICI (EX
DORMITORIO E PORTINERIA) DA
DESTINARE A: PUNTO RISTORO,
CINECLUB, SERVIZI DEL
MUNICIPIO, SEDI PER LE
ASSOCIAZIONI, PIAZZA
TELEMATICA

4. SISTEMAZIONE AREE INTERNE

5. ARREDO URBANO VIA ASCALESI

6. SISTEMAZIONE DEL GIARDINO
DELLA SCUOLA XXV APRILE

7. COMPLETAMENTO DI VIA
SFRONDATI PER RICONNETTERE
TORREVECCHIA CON DON
GNOCCHI

GARBATELLA – CONTRATTO DI QUARTIERE



1. RIQUALIFICAZIONE DEL MERCATO COPERTO DI VIA PASSINO

2. RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI COMUNI DEI LOTTI 14 E 15

3. RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO STORICO DI VIA DELLE SETTE CHIESE

4. RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO CADUTI DEL MARE

5. RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PARCO COMODILLA

BORSE DI FORMAZIONE LAVORO PER LA MANUTENZIONE DEGLI SPAZI VERDI

CENTRO SERVIZI TELEMATICO

CENTRO INFORMATIVO PER IL PROGETTO URBANO VIALE GIUSTINIANO IMPERATORE

VALORIZZAZIONE TURISTICO-CULTURALE DELLA GARBATELLA

EVENTI A SOSTEGNO DELL'ALTRA ECONOMIA

Salvatore Dierna

Fabrizio Orlandi

BUONE PRATICHE PER IL QUARTIERE ECOLOGICO

Linee guida
di progettazione
sostenibile
nella città della
trasformazione

BUONE PRATICHE PER IL QUARTIERE ECOLOGICO - Linee guida di progettazione sostenibile nella città della trasformazione



Comune di Roma

Assessorato
alle Politiche per la Periferia,
lo Sviluppo Locale, il Lavoro

Dipartimento XIX
Politiche per lo Sviluppo
e il Recupero delle Periferie

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

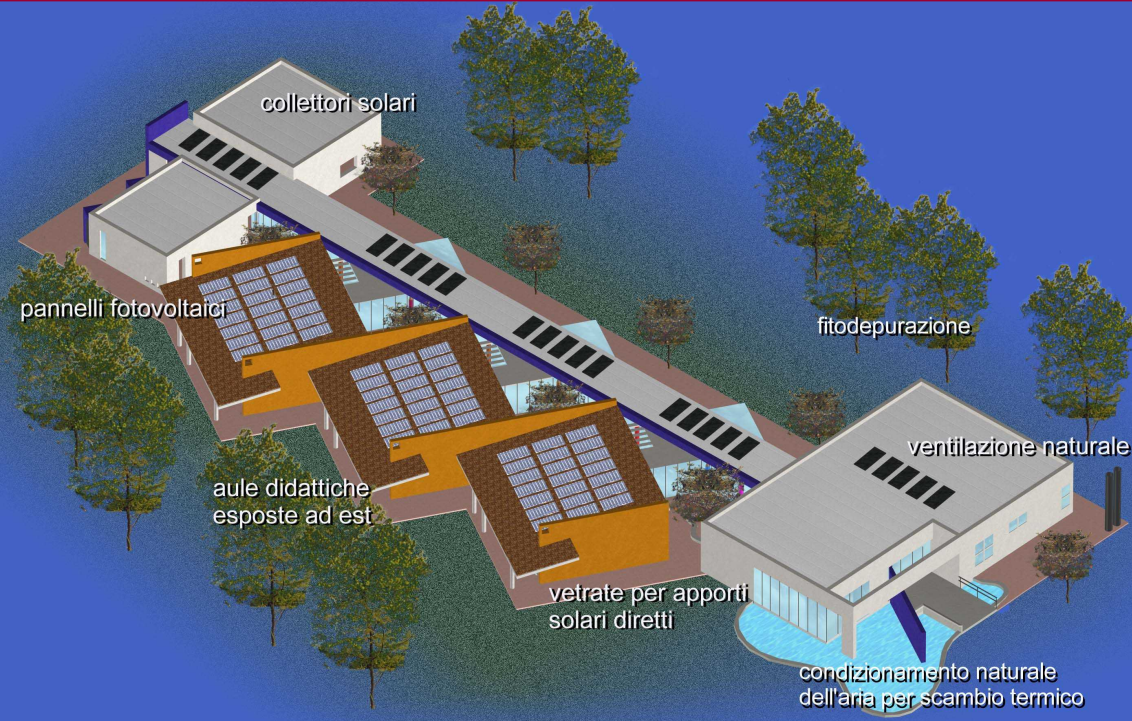


DIPARTIMENTO
ITACA

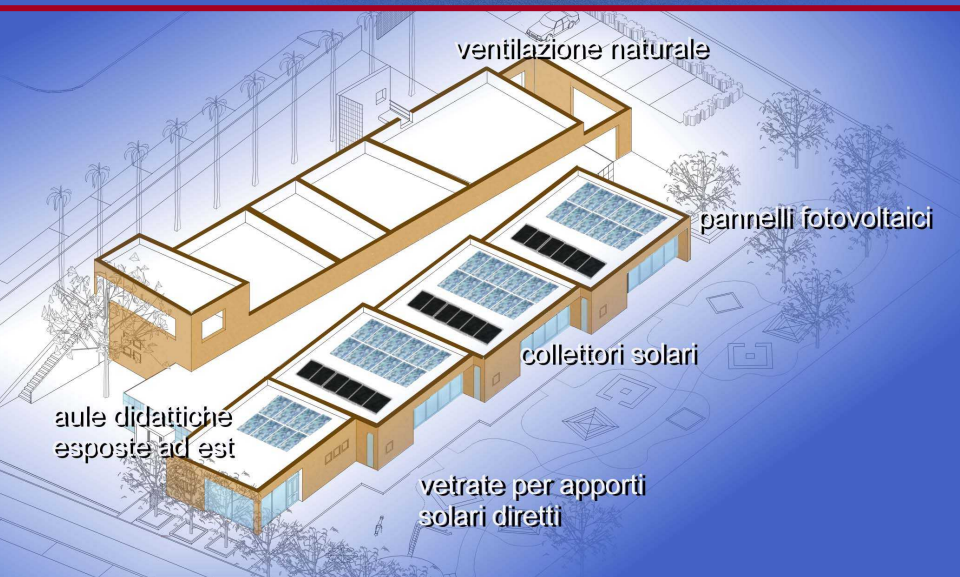
Il volume nasce da un progetto di ricerca, sul tema: **Qualità di progetto e sostenibilità ambientale in periferia**", in convenzione tra il Dipartimento per lo Sviluppo e il Recupero delle Periferie del Comune di Roma e il Dipartimento ITACA dell'Università "La Sapienza"



MODELLI INNOVATIVI ECOCOMPATIBILI PER LO SVILUPPO DELLE PERIFERIE NUOVE PRATICHE PER IL QUARTIERE ECOLOGICO IN PERIFERIA



Edificio scolastico in località Castelveverde



Edificio scolastico in località Infernetto

NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO ALLE CERQUETTE GRANDI



PARCO PRATO FIORITO



PAESAGGI DELLA PERIFERIA PRATO FIORITO


Un progetto di struttura urbana, di rete ecologica, di parco, spazi per la socialità


Ricostruzione dell'identità e del paesaggio

Sviluppo e coesione di una comunità

Lavoro per giovani locali



 Area da sistemare a parco pubblico

 Area da riqualificare tramite interventi pubblici e privati

PARCO PRATO FIORITO



**PRATO FIORITO
RICOSTRUZIONE DEL
PAESAGGIO E DELL'IDENTITA'**

**LE TRACCE DELLE
COLTIVAZIONI, I VIGNETI**





INTERVENTO MODELLO DI COSTRUZIONE DELLA RETE ECOLOGICA A SCALA LOCALE E DI REALIZZAZIONE DI URBANIZZAZIONI IN CHIAVE ECOLOGICA

- rinaturalizzazione del corso d'acqua
- recupero acque bianche
- intervento di fitodepurazione
- recupero energetico
- pedonalizzazione delle strade
- permeabilità dei suoli
- forestazione
- mobilità alternativa
- spazi di socialità
- controllo biodiversità
- partecipazione dei cittadini al progetto e alla gestione

PARCO PRATO FIORITO



Prato Fiorito

il parco dell'acqua e del vino



Legenda

- 1 Ingressi
 - 2 Parcheggi
 - 3 Area gioco "Anaconda"
 - 4 Area gioco "Ragno"
 - 5 Area gioco "Teleferica"
 - 6 Campo da gioco
 - 7 Fontanelle
 - 8 Ponte
 - 9 Area cani
-
- a Fosso di Prato Lungo
 - b Vigna Fiorita
 - c Piazza dei Lecci
 - d Viale degli Olmi
 - e Viale delle Foglie
 - f Sentiero dell'Acqua e del Vino
 - g Bosco
 - h Laghetti di raccolta dell'acqua
 - i Fontana
 - l Pergolato di vite e di rose

ds

PARCO PRATO FIORITO



PARCO PRATO FIORITO



VENTILAZIONE

SETTEMBRE-OTTOBRE-NOVEMBRE

DICEMBRE-GENNAIO-FEBBRAIO

MARZO-APRILE-MAGGIO

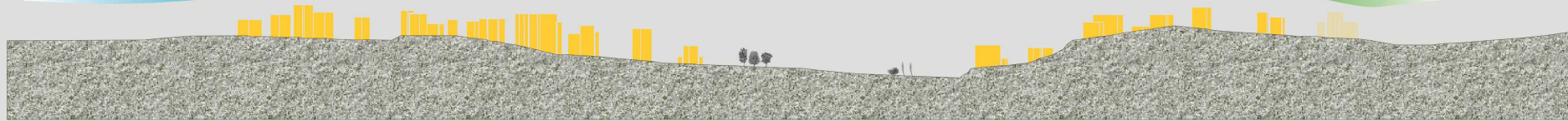
GIUGNO-LUGLIO-AGOSTO



Vento prevalente estivo direzione Sud-Ovest

L'AZIONE DEI PRINCIPALI FLUSSI D'ARIA

Vento prevalente estivo direzione Sud-Ovest



Sezione A-A

Vento prevalente invernale direzione Sud-Ovest



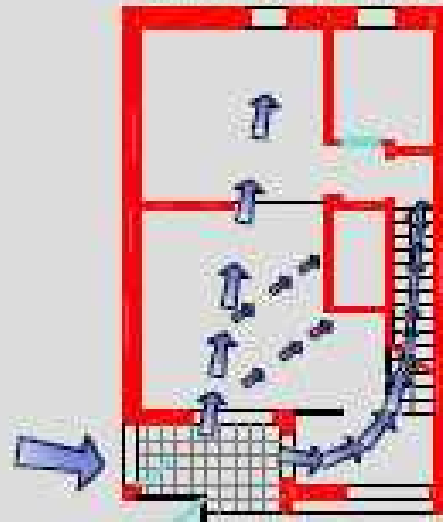
Sezione B-B



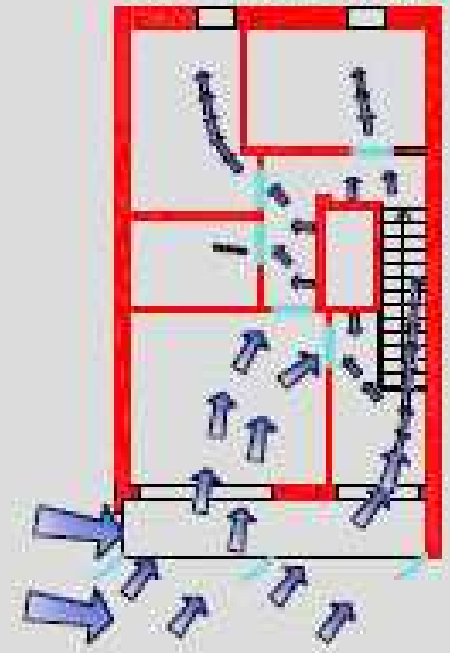
RAFFRESCAMENTO ESTIVO








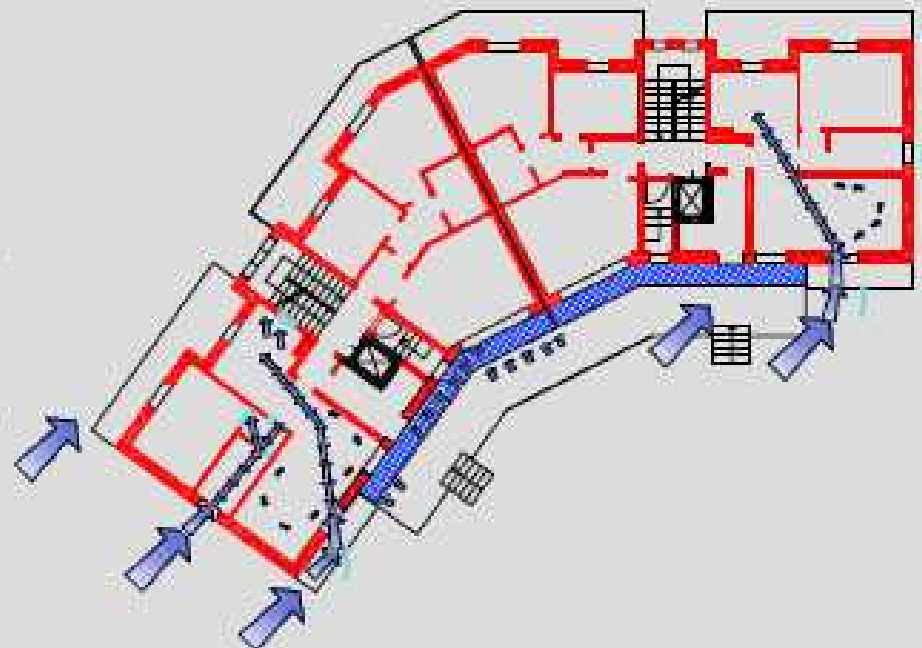
Pianta piano terra



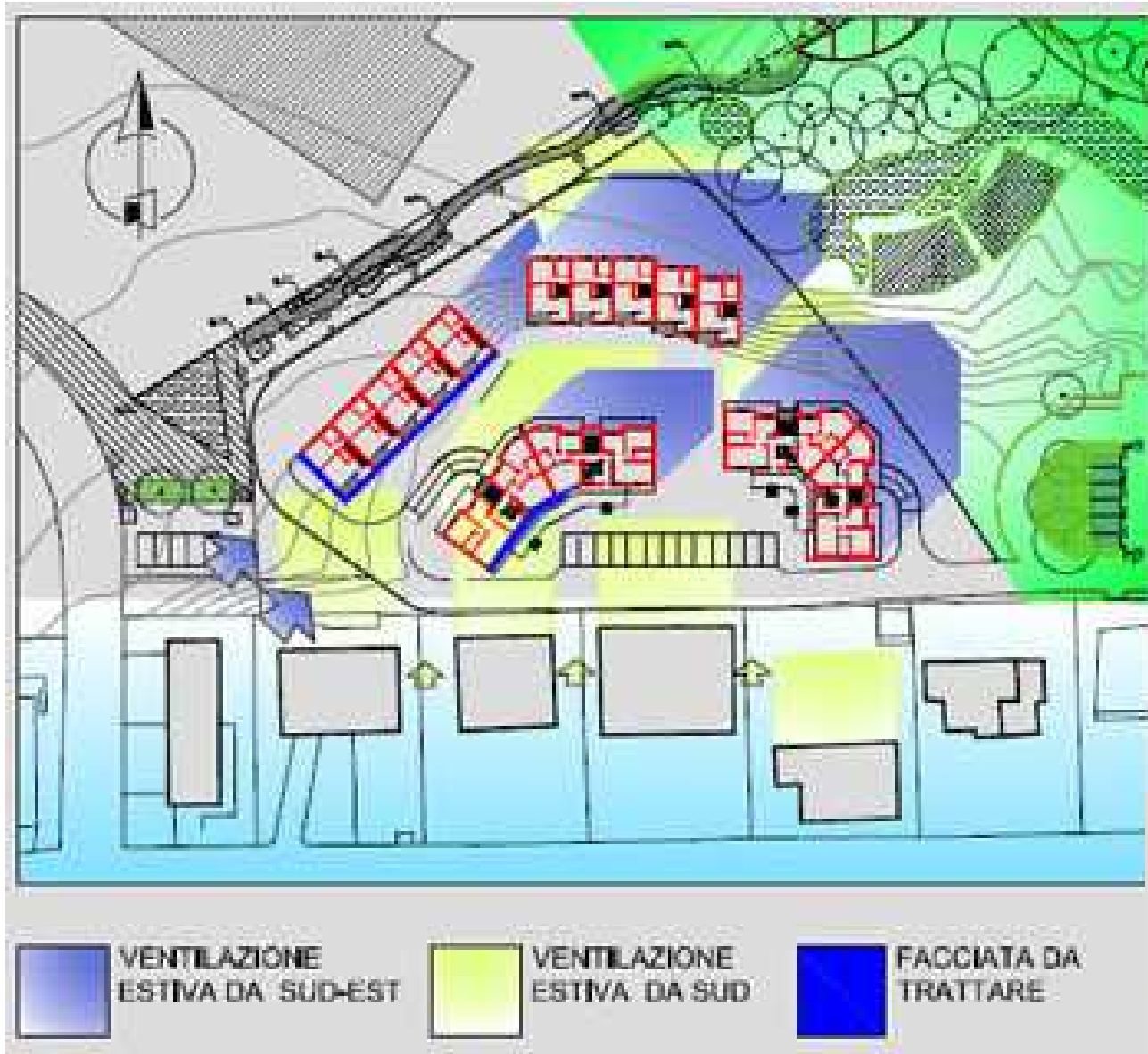
Pianta piano primo



-  Direzione vento
-  Aperture su porte (griglie di areazione).
-  Dispositivo per il direccionamento dell'aria (deflettore di flusso).
-  Areazione naturale dalla serra solare.
-  Aperture su porte e pareti vano scale (griglie di areazione).



STUDIO DELLA VENTILAZIONE PER LA COMPOSIZIONE PLANIMETRICA DEGLI EDIFICI



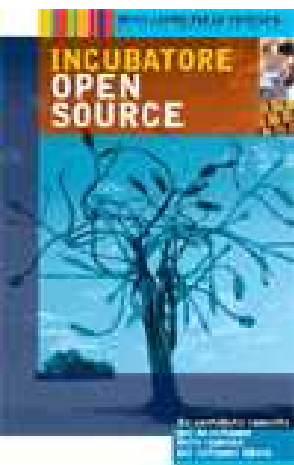
VENTILAZIONE ESTIVA

AUTOPROMOZIONE SOCIALE

SVILUPPO LOCALE NELLE PERIFERIE

L'Autopromozione Sociale promuove la nascita e il consolidamento di nuove iniziative economiche per la riqualificazione ambientale e sociale del territorio di Roma.

Secondo un approccio che coniuga **interventi urbanistici** e **sviluppo della piccola imprenditoria**, finanzia progetti di impresa volti alla creazione di **nuova occupazione nelle aree periferiche** della città, con un'attenzione particolare verso quelle **attività economiche ad alto contenuto qualitativo e innovativo**: commercio equo e solidale, artigianato, filiera del biologico ecc.



NUOVI LAVORI PER LE PERIFERIE

FINANZIATE	+ di 700 imprese
INVESTIMENTI GESTITI	56 milioni di € circa
OCCUPAZIONE ATTESA A REGIME	3.300 nuovi posti di lavoro
PER IMPRESA FINANZIATA	4,5 nuovi posti di lavoro (media)



“ACCUMULATORI DI PROGETTUALITÀ” nei quartieri più degradati e/o deboli della periferia

5 INCUBATORI DI IMPRESA ATTIVI

2 CENTRI DI SERVIZIO

6 POLI DI ANIMAZIONE SOCIALE

1 SPORTELLO IMMIGRATI

LA CITTA' DELL'ALTRA ECONOMIA

SPORTELLO PER LA PREVENZIONE DELL'USURA

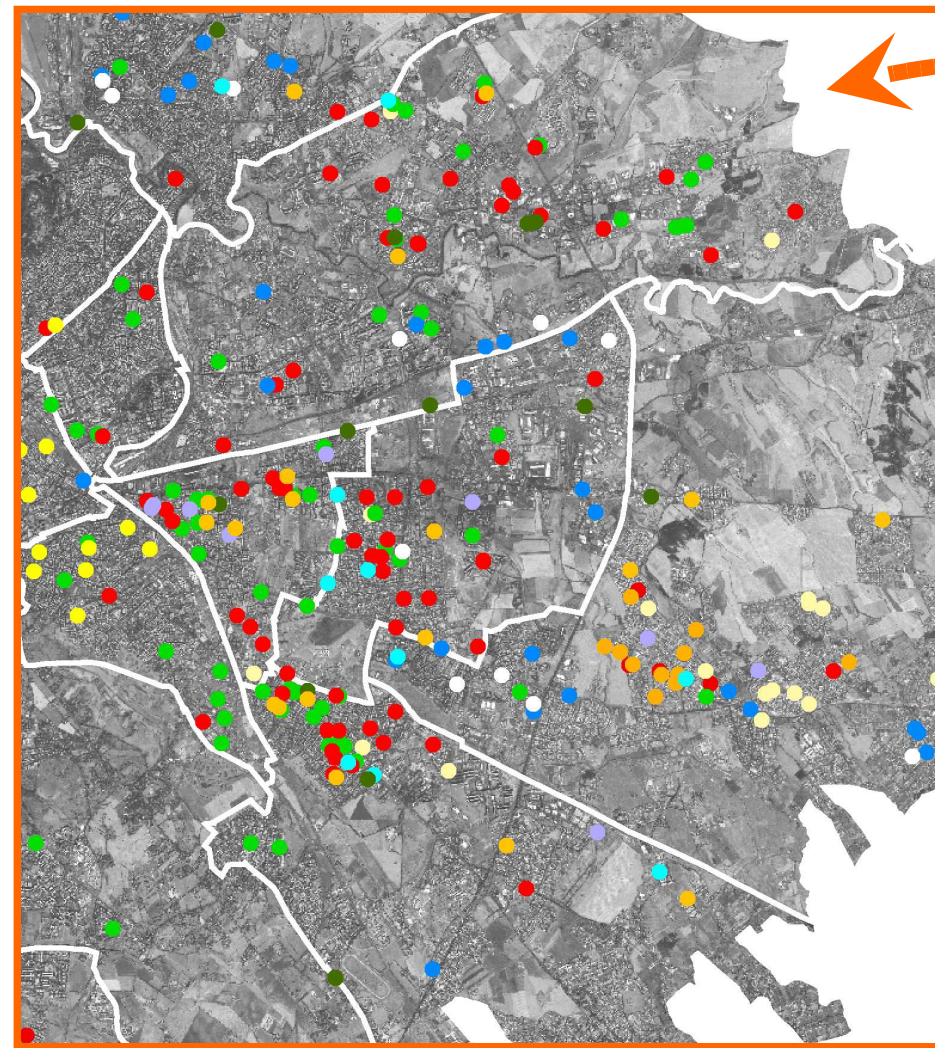


INCUBATORI:
Corviale **Incipit**
Cinecittà **Start**

imprese sociali **InVerso**
imprese cinema e audio-visivo **Play**
imprese ICT **Open Source**

AUTOPROMOZIONE SOCIALE : POLITICHE INTEGRATE PER LO SVILUPPO LOCALE

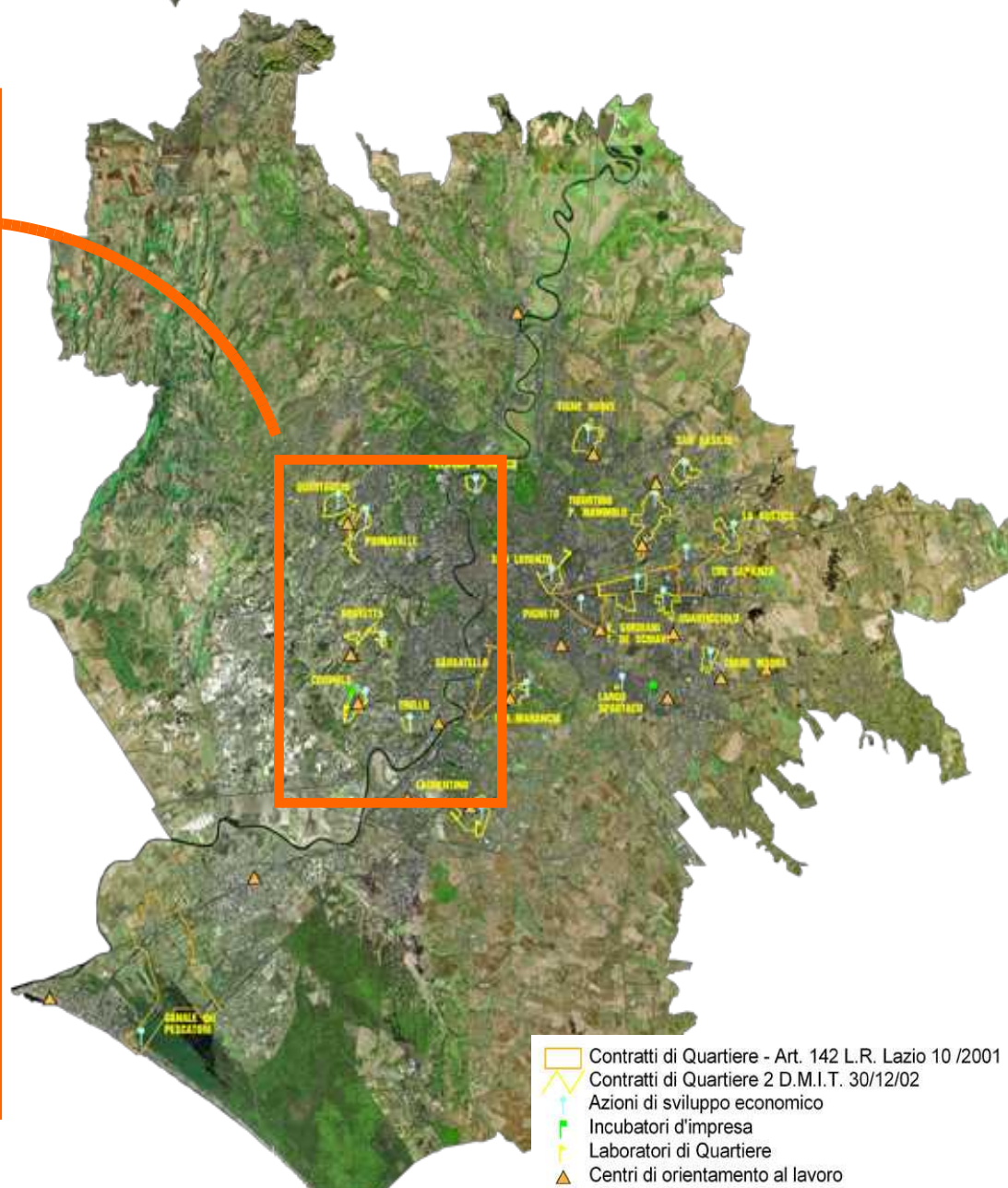
BANDI PER LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE IN AREE DI DEGRADO URBANO









- bando n.1
- bando n.2
- bando n.3
- bando n.4
- bando n.5
- bando n.6
- bando n.7
- Bando per le Librerie
- Bando Impr. Artigiani
- Bando Impr. di Intrattenimento
- Bando Impr. Verdi
- Bando Impr. di Immigrati

Politiche integrate per lo sviluppo locale

AUTOPROMOZIONE SOCIALE : INCUBATORI D'IMPRESA, CENTRI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO, LABORATORI TERRITORIALI, CONTRATTI DI QUARTIERE



-  Contratti di Quartiere - Art. 142 L.R. Lazio 10 /2001
-  Contratti di Quartiere 2.D.M.I.T. 30/12/02
-  Azioni di sviluppo economico
-  Incubatori d'impresa
-  Laboratori di Quartiere
-  Centri di orientamento al lavoro

PROGETTO “CAMBIERESTI?”

APPROVATO DALL’A.C., RIVOLTO AGLI STILI DI VITA, MIRA AL COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI NELLA IMPLEMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE

Progetto di promozione delle tematiche dell'altra economia (stili di vita, consumo critico, energie rinnovabili, finanza etica)

Il progetto intende informare sulla possibilità di consumare, investire, lavorare e stare con gli altri in modo diverso, più responsabile, più efficiente e anche più umano

Un progetto aperto alla partecipazione dei vari attori del territorio, della società civile, i sindacati, le imprese e la cittadinanza tutta che contribuiranno con idee e risorse



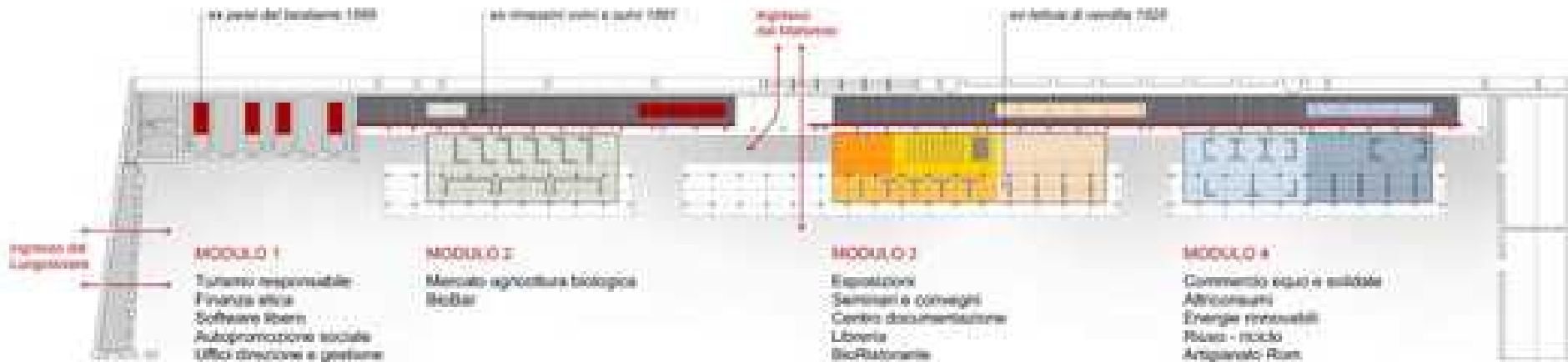
EUROPEAN ENTERPRISE AWARD

ASSEGNATO A ROMA

Premio della Commissione europea per la migliore iniziativa europea di sostegno all'imprenditoria responsabile, con il coinvolgimento della periferia



LA CITTA' DELL'ALTRA ECONOMIA



Uno spazio, di 3.500 mq nel quartiere Testaccio, di esposizione e vendita permanente dei prodotti dell'altra economia, ma anche laboratorio, spazio culturale e luogo di incontro.

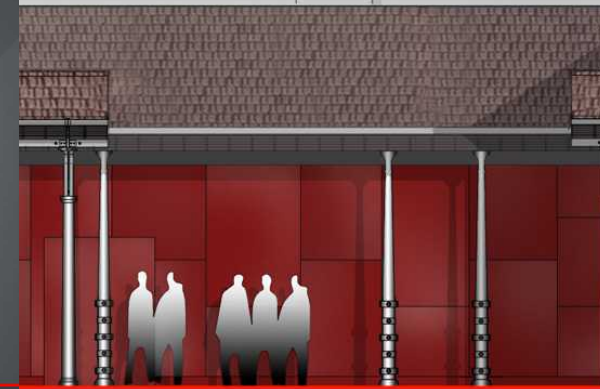
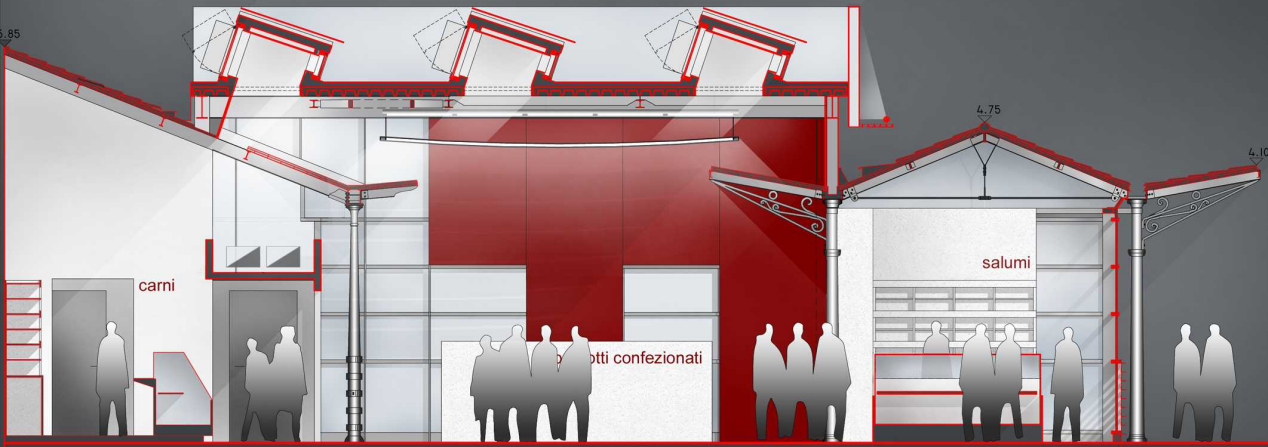


LA CITTA' DELL'ALTRA ECONOMIA



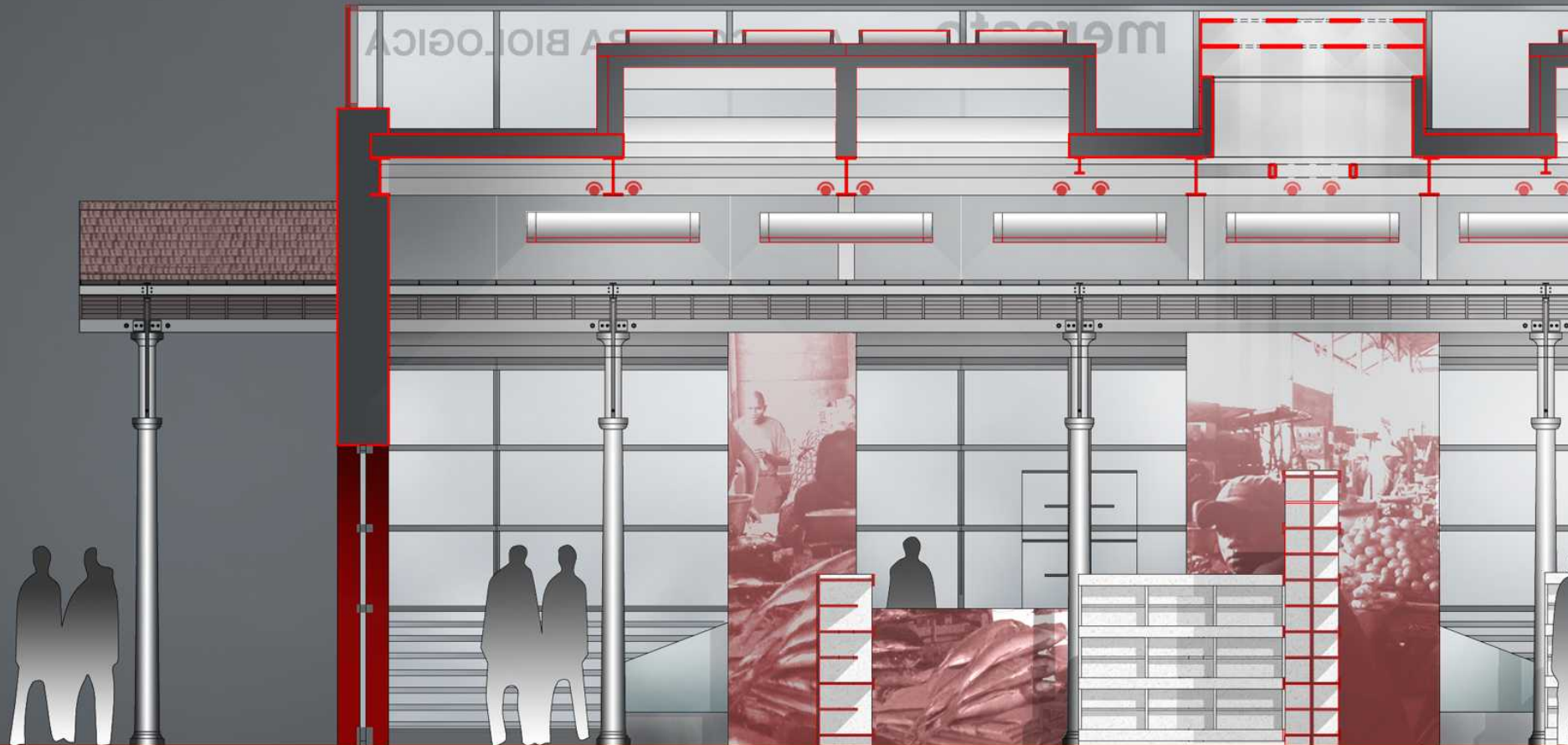
**Progettato insieme al Tavolo dell'Altra Economia:
Gruppo di lavoro di circa 50 associazioni e cooperative**

per Altra Economia "si intende l'insieme di iniziative che includono **commercio equo e solidale, finanza etica, agricoltura biologica, consumo critico, turismo responsabile, pratiche di riuso e riciclo dei materiali, energie rinnovabili, sistemi di scambio non monetario, sistemi di informazione aperta come il libero software (...)"**

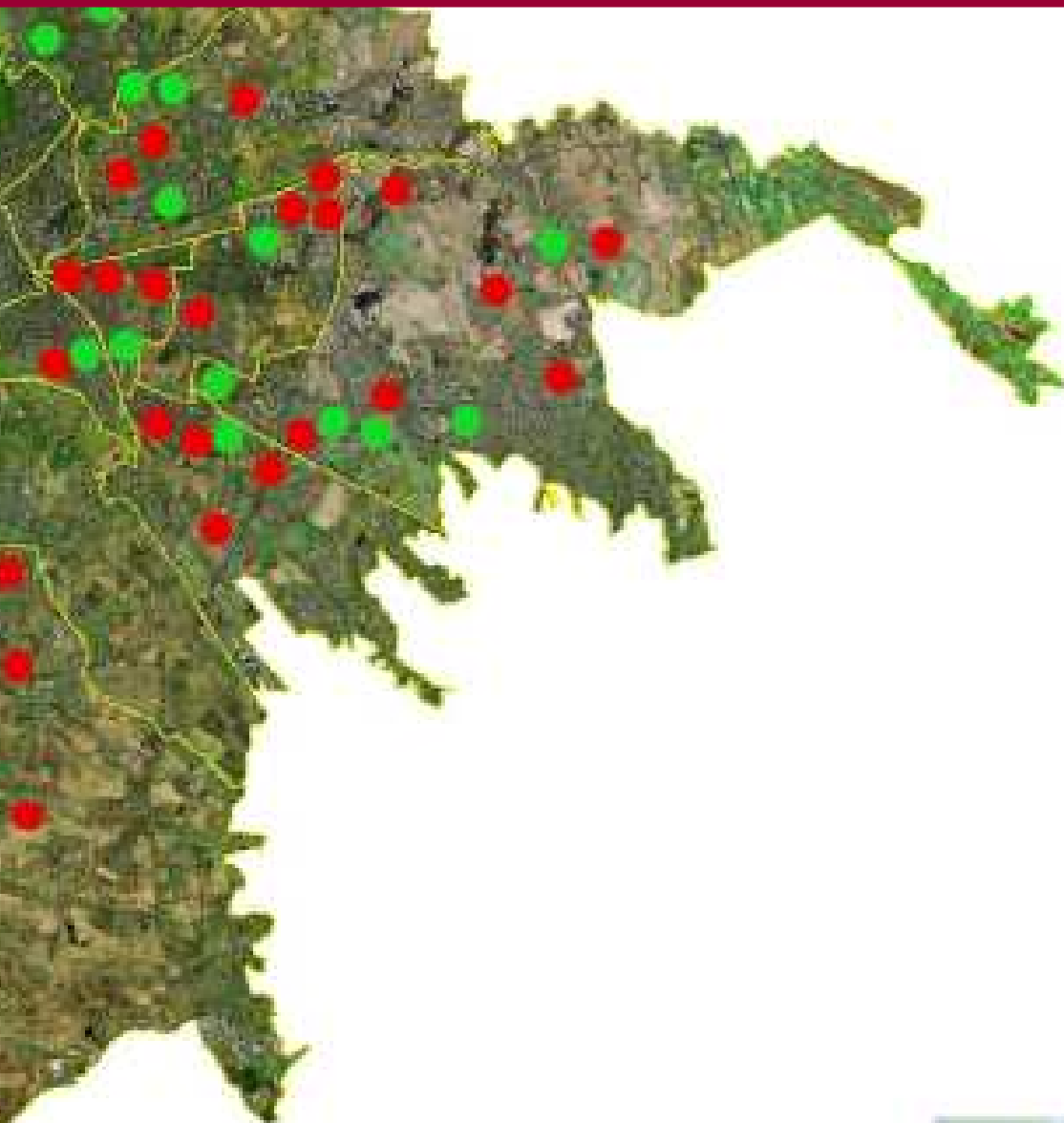


LA CITTA' DELL'ALTRA ECONOMIA




- Integrazione tra interventi passivi (comportamento passivo dell'involucro edilizio) e tecniche e procedure naturali per la climatizzazione e la ventilazione degli ambienti
- Impiego di apparecchiature che utilizzano gas frigoriferi ecologici privi di CFC
- Impiego di fonti energetiche rinnovabili tramite generatori fotovoltaici integrati nella copertura
- Contenimento delle emissioni elettromagnetiche



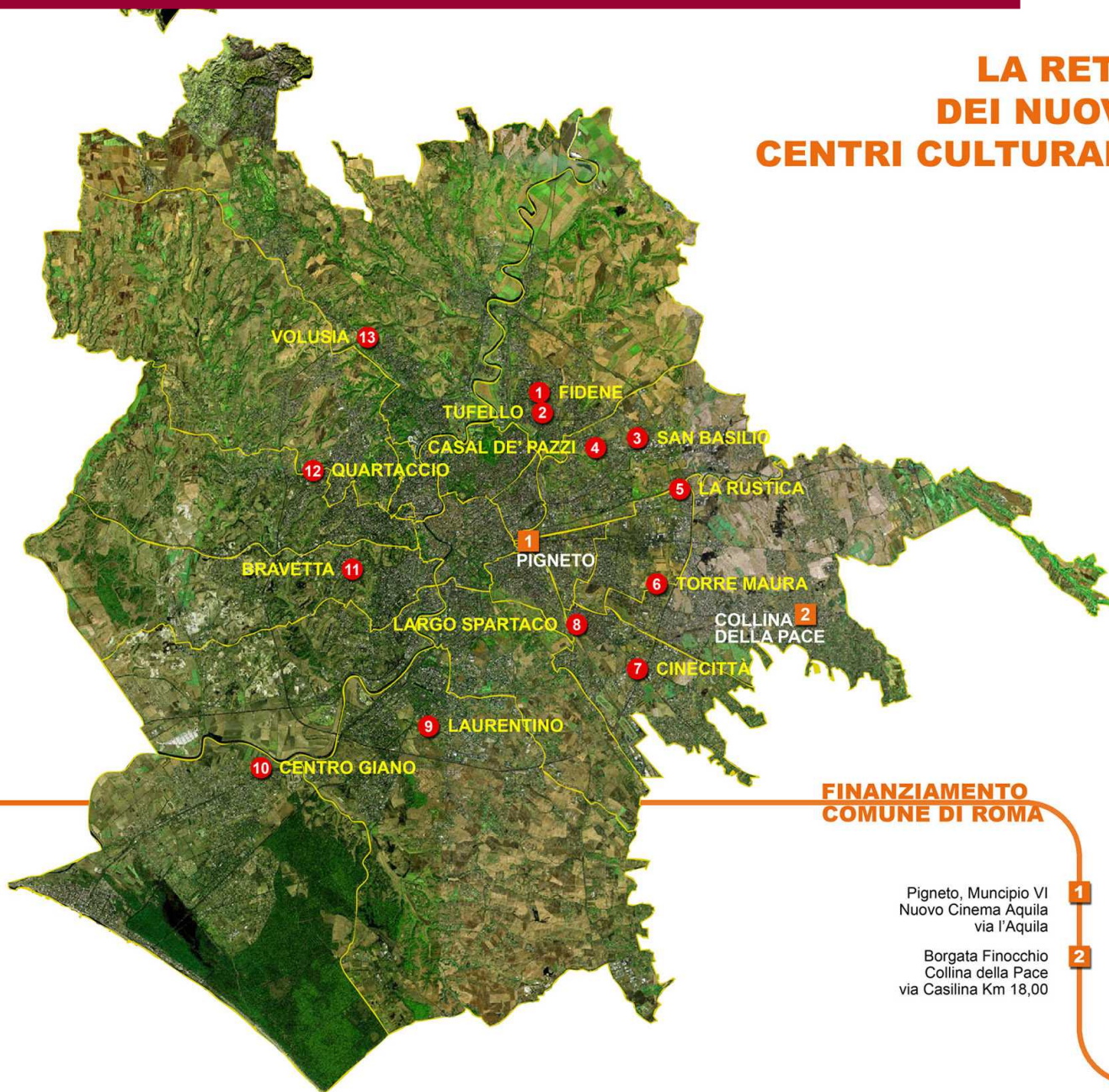
PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI PER LA SOCIALITA'



**ATLANTE
PERIFERIE**

-  In progettazione o da finanziare
-  In corso di realizzazione
-  Realizzate

LA RETE DEI NUOVI CENTRI CULTURALI



FINANZIAMENTO COMUNE DI ROMA

1 Pigneto, Municipio VI
Nuovo Cinema Aquila
via l'Aquila

2 Borgata Finocchio
Collina della Pace
via Casilina Km 18,00

FINANZIAMENTO REGIONE LAZIO

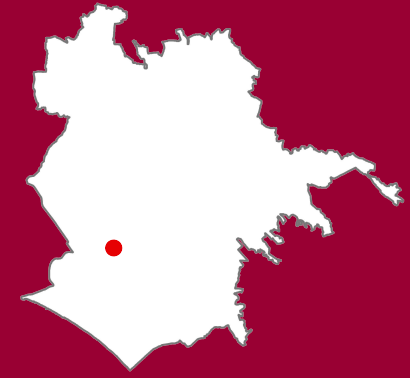
- 1 Fidene, Municipio IV
Parco delle Sabine
- 2 Tufello, Municipio IV
via Monte Rocchetta
- 3 San Basilio, Municipio V
via Cagli/via Corinaldo
- 4 Casal de' Pazzi, Municipio V
Parco di Aguzzano
Centro di cultura ecologica
- 5 La Rustica, Municipio VII
- 6 Torre Maura, Municipio VIII
- 7 Cinecittà II, Municipio X
Largo Zappalà
- 8 Largo Spartaco, Municipio X
via Sagunto
- 9 Laurentino, Municipio XII
Centro multimediale
Piazza Elsa Morante
- 10 Centro Giano, Municipio XIII
- 11 Bravetta, Municipio XVI
Complesso del Buon Pastore
- 12 Quartaccio, Municipio XIX
Piazza Sand
- 13 Volusia, Municipio XX
Parco di Veio

Area verde al centro del quartiere

5 strutture da riqualificare



La strutture presenti sono costituite da un casale di due piani, due stalle e altri volumi agricoli



- **area attigua ad Acilia**, sorta abusivamente e oggetto come **zona O** di un piano di recupero

- i casali, posti all'interno di un'area verde di **5 ettari**, sono divenuti il **nucleo centrale del quartiere**

- **testimonianza della campagna romana** inglobata nella città.

- sulla funzione del centro verrà **attivato un confronto con i cittadini.**

QUARTIERE CENTRO GIANO - CASALI

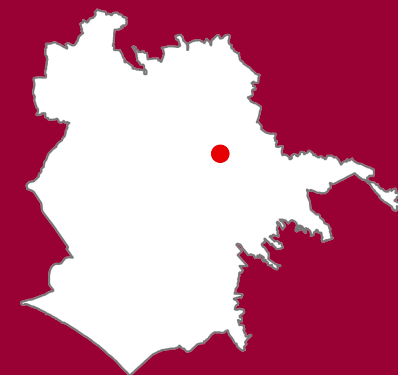


QUARTIERE CENTRO GIANO - CASALI



CASAL DE' PAZZI - PARCO DI AGUZZANO – MUNICIPIO V CENTRO DI CULTURA ECOLOGICA CASALE ALBA

Un centro culturale nel Parco regionale di Aguzzano



- intervento caratterizzato da un **impianto fotovoltaico**

- **struttura polifunzionale** dedicata alla **promozione della cultura ecologica**

- **attività culturali**

- **creazione di una Biblioteca e di un Archivio Ambientalista**

- il progetto prevede: **completamento accessi** alla struttura, sistemazione **aree esterne**, **restauro del fienile**

Importo finanziamento triennale: € 1.550.000,00
Stato delle attività: gestione del **Casale Alba** in corso
progetto definitivo in corso per **fienile annesso**

Affidamento progettazione: arch. M.C. Tullio

Cronoprogramma aree esterne e impianti:
Progetto approvato – apertura cantiere nel 2007

Cronoprogramma casale piccolo:
Progetto approvato



TEATRO TBM – PROGRAMMA URBAN



Regolamento comunale per la partecipazione

Approvato dal Consiglio Comunale il 2 marzo 2006



Strumento indispensabile per raggiungere l'efficacia degli interventi ed un'elevata qualità delle opere è il nuovo "Regolamento per la partecipazione".

Il regolamento definisce in modo chiaro come partecipare ai progetti di trasformazione urbana, individuando precisi diritti per gli abitanti e doveri per l'amministrazione locale.

Il Regolamento Comunale per la partecipazione definisce le modalità e strumenti della partecipazione (informazione, consultazione, progettazione partecipata, monitoraggio nella fase attuativa) sin dall'avvio della fase preliminare fino alla definizione finale, per interventi di trasformazione pubblici e privati.

Il Regolamento prescrive:

- .Informazione
- .Consultazione di tutti i cittadini interessati
- .Progettazione partecipata
- .Monitoraggio e verifica



La partecipazione dei cittadini ai processi decisionali strategici, agli strumenti di pianificazione urbanistica e ai progetti di trasformazione urbana è fondamentale per migliorare le trasformazioni urbane della città, la qualità della vita degli abitanti, produrre inclusione sociale, nonché per favorire la trasparenza.

**FIN DALLA FASE
PRELIMINARE**

INCONTRI PUBBLICI

CONTRIBUTI PARTECIPATIVI

**ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE
PARTECIPATA**

**IL DOCUMENTO DELLA
PARTECIPAZIONE**

Regolamento comunale per la partecipazione

Il documento della partecipazione è parte integrante del progetto o programma proposto e accompagna l'intero iter del procedimento trovando esplicita menzione negli atti e deliberazioni (Giunta Comunale, Commissioni Consiliari, Consigli Municipali, Consigli Comunale)

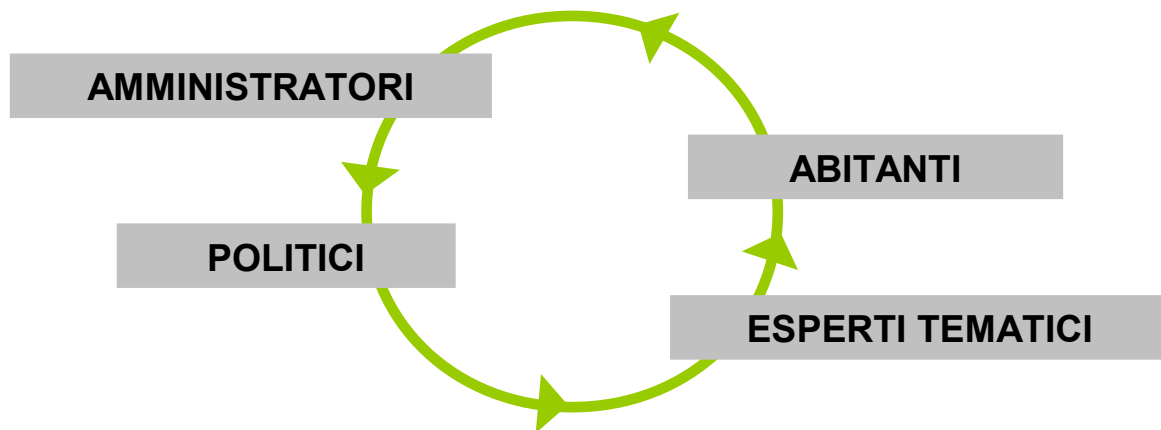
E' parte integrante del progetto o programma proposto e accompagna l'intero iter del procedimento trovando esplicita



LA RETE URBACT PARTECIPANDO



Una rete di 22 città, di 7 paesi distinti, che ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza sul tema della partecipazione degli abitanti nei programmi integrati di riqualificazione urbana come chiave per la coesione sociale.



A differenza di molte altre reti europee di città, la Rete Partecipando ha deciso di coinvolgere direttamente negli scambi il punto di vista degli abitanti, come protagonisti dei processi partecipativi locali.

RISULTATI E PRODOTTI FINALI



Il Manuale europeo per la Partecipazione presenta i risultati di analisi, dibattiti e riflessioni sviluppate dalle città partner della Rete Urbact Partecipando. Il Manuale intende promuovere lo sviluppo delle pratiche partecipative in tutta Europa e richiamare l'attenzione degli amministratori locali sulle iniziative bottom-up.

Il Manuale tratta i temi della partecipazione sistematizzando i suoi principi fondamentali e le difficoltà che si incontrano durante la loro applicazione attraverso la presentazione di pratiche locali partecipative sviluppate dalle città partner.

www.urbact.org/partecipando



La Carta per la Partecipazione della Rete Urbact Partecipando è un documento di impegno politico per lo sviluppo della partecipazione nelle città europee.

LA RETE URBACT PARTECIPANDO - DALLE LEZIONI APPRESE DALLE CITTÀ' ALLE TRASFORMAZIONI DELLE POLITICHE URBANE

LA PARTECIPAZIONE COME MEZZO PER LA COSTRUZIONE DI SCELTE CONDIVISE E PER MIGLIORARE LA COESIONE SOCIALE

- Promuovere l'adozione di un approccio integrato e di processi partecipativi in tutte le politiche pubbliche e di governo locale
- Attribuire un'attenzione particolare alle aree degradate e ai gruppi sociali deboli
- Rendere l'informazione accessibile a tutti i cittadini investendo in strumenti informativi semplici e formando i tecnici

LA PARTECIPAZIONE COME UN PROCESSO MAIEUTICO, APERTO E CONTINUO, DOVE LA COMUNITÀ' LOCALE SI SVILUPPA E COSTRUISCE UNA CONOSCENZA COLLETTIVA

- Creare differenti contesti comunicativi
- Utilizzare, quando necessario, soggetti terzi per facilitare il dialogo e la gestione durante i processi partecipativi
- Integrare la partecipazione nella gestione ordinaria delle politiche di governance locali, piuttosto che relegarla a progetti di settore specifici, o a progetti a breve termine

LA PARTECIPAZIONE COSTRUISCE RETI CIVICHE, IDENTITÀ' E SVILUPPO LOCALE AUTO-SOSTENIBILE, TRASFORMA E RINNOVA LE POLITICHE PUBBLICHE E LE PRATICHE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

- Superare le divisioni settoriali della struttura amministrativa
- Costruire strumenti di monitoraggio e valutazione dei processi partecipativi
- Avviare centri di sviluppo locale come strumento per supportare progetti proposti dal basso e per il loro monitoraggio
- Destinare risorse finanziarie specifiche per supportare processi di partecipazione alle politiche, piani, programmi e progetti delle amministrazioni locali



Thematic network of the URBACT programme
Co-financed by the European Regional Development Fund - ERDF

partecipando



Comune di Roma

**LA CITTA' MODERNA, LA CITTA' SOLIDALE,
LA CITTA' DEI DIRITTI, LA CITTA' PIU' SICURA,
LA CITTA' DI QUALITA' URBANA,
LA CITTA' ECOSOSTENIBILE, FORSE E' LA "CITTA'
INFINITA", UN ORGANISMO VIVO, DINAMICO, IN
CONTINUA TRASFORMAZIONE,
CHE SI CONFRONTA CON LA "COMPLESSITA", CON GLI
ATTORI SOCIALI, CHE SI FA CONTAMINARE ED ESPRIME
NUOVI LINGUAGGI e NUOVI MODELLI.**

